



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 4 del 28/01/2022

	Settore Servizi finanziari	Servizio Ragioneria
OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2022-2024. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **17.38** in Sanremo si è riunito in modalità mista, sia in audio-videoconferenza per via telematica che in presenza, nella sala delle adunanze posta nella sede del comune, il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. TRUCCO Giorgio	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. MORENO Ethel	NO
3. CUTELLE' Adriana	SI	16. BELLINI Umberto	SI
4. NOCITA Eugenio	SI	17. BADINO Patrizia	SI
5. BIANCHERI Carlo	SI	18. VENTIMIGLIA Daniele	SI
6. VIALE Marco	SI	19. ARTIOLI Andrea	SI
7. MOSCATO Ester	SI	20. ISAIA Stefano	SI
8. TONEGUTTI Sara	SI	21. STELLA Marco	SI
9. MORAGLIA Simona	SI	22. LOMBARDI Luca	AG
10. MARCUCCI Lorenzo	SI	23. CORRENTI Giampiero	SI
11. MASSELLI Paolo	SI	24. BAGGIOLI Simone	AG
12. PAVONE Alessandra	SI	25. RIZZO Roberto	SI
13. ROBALDO Mario	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa CAVIGLIA Stefania**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**22** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
1 PIRERI Caterina	X	
2 MENOZZI Mauro	X	
3 DONZELLA Massimo	X	
4 ROSSANO Massimo	X	
5 ORMEA Silvana	X	
6 ARTUSI Lucia Carmela	X	
7 FARALDI Giuseppe	X	

Alle ore 18.44, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n.1 del 12.01.2022, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 13 gennaio 2022 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 13 gennaio 2022 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 13.01.2022, Verbale n. 7, ha deciso di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in oggetto.

E’ stato acquisito il parere della 1[^] Commissione Consiliare in data 26.01.2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE
RIUNITOSI IN MODALITA’ MISTA, CON PARTE DEI SUOI COMPONENTI IN
VIDEO/AUDIO CONFERENZA E PARTE IN PRESENZA

VISTI:

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’art. 150 del D. Lgs. 267/2000 c.1 «L’ordinamento stabilisce per gli enti locali i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione, nonché i principi relativi alle attività di investimento, al servizio di tesoreria, ai compiti ed alle attribuzioni dell’organo di revisione economico finanziaria e, per gli enti cui sia applicabile, alla disciplina del risanamento finanziario»;
- e l’art . 151, c. 1 : «Gli enti locali ispirano la loro gestione ai principi della programmazione»;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Sanremo a partire dal 1 gennaio 2014 è rientrato tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. armonizzata” in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013;
- che, il bilancio previsionale 2022-2024 del Comune di Sanremo è redatto secondo i nuovi principi contabili di cui ai Decreti sopra visti;
- che trova applicazione il principio contabile della programmazione, che introduce il nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e si prevede un Bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO il Decreto del Ministero Interno del 24.12.2021 che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 29/12/2021, i.e., “SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLA MISURA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI PER L’ESERCIZIO 2022” con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall’art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell’elenco di cui al decreto del Ministero dell’Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato, deliberazione che, ai sensi dell’art.172 lettera c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 si allega al Bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 18/11/2021 , i.e., ad oggetto: “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie Art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267. Esercizio finanziario 2022”, che si allega al Bilancio;

VISTO il provvedimento della Giunta Comunale n. 291 del 18/11/2021 ad oggetto: “Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazioni per l’anno 2022”, che si allega al Bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 297 del 26/11/2021, ad oggetto: “PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 11.1.2022 ad oggetto: “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024”;

VISTO il Piano Triennale delle Opere adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4 del 12.1.2022 ad oggetto: “ADOZIONE, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 E DELLO SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE 2022 NONCHE' DEL PIANO BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022/2023”, e contenuto nel DUP;

VISTO il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell’amministrazione comunale per le annualità 2022-2023, approvato con deliberazione della G.C. n. 4 del 12.01.2022 ad oggetto: “ADOZIONE, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 E DELLO SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE 2022 NONCHE' DEL PIANO BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022/2023”, e contenuto nel DUP;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 5 del 13.01.2022, di approvazione del DUP per il triennio 2022-2024;

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 6 del 13.01.2022, di approvazione degli schemi di bilancio ad oggetto: “SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE

DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2022-2023-2024 E ALLEGATI. APPROVAZIONE.”;

DATO ATTO ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 del TUEELL aggiornato con il D.Lgs. 126/2014, comma 8, dell'avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

RILEVATO che:

- per quanto concerne l'utile lordo della Casa da Gioco la previsione è stata calcolata applicando la percentuale di spettanza del Comune di Sanremo confermata nel 16% sull'intero triennio, con corrispondente gettito a favore di questo Comune di €. 7.010.000,00 annui;
- per quanto concerne i tributi la presente bozza di bilancio è stata predisposta sulla base della conferma tacita delle aliquote IMU, dell'addizionale IRPEF, delle tariffe dell'Imposta di soggiorno e del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria già applicate nel 2021, mentre per la TARI il gettito è stato stimato provvisoriamente sulla base delle tariffe 2021 confermate con deliberazione C.C. n.105 del 27.12.2021, nelle more dell'adozione del PEF 2022/2025 e delle conseguenti determinazioni da assumere entro il 31.03.2022;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del C.C. n. 52 del 31.07.2019: “VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL TUEL.ADOZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C. 8 DEL TUEL”, con la quale è stato approvato il regolamento per l'istituzione e applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019, nella misura massima dello 0,8%, tacitamente confermata per gli anni successivi;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.09.2020 ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020", aliquote tacitamente confermate per l'anno 2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 18.03.2020 ad oggetto: "IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020.", tacitamente confermate per l'anno 2021;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28.9.2020: “Modifica del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)”;
- deliberazione C.C. n.105 del 27.12.2021: “APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022 E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO”;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.04.2021, i.e. : "ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,

AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE APPROVAZIONE REGOLAMENTO.";

- deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30.04.2021, i.e. : "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE TARIFFE.";
- deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e. : "Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP – Urbanistica”;

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del Regolamento di contabilità dell'ente la proposta di deliberazione del Bilancio completa di tutti i documenti allegati e citati è trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

RILEVATO che:

- il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- al Bilancio è allegato il Rendiconto dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 31.5.2021, esecutiva, ai sensi dell'art.172 punto a) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2020, così come il Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Comune di Sanremo sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo www.comunedisanremo.it;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 secondo gli schemi di cui all'allegato 1 , estratti ai sensi del Decreto 22.12.2015, allegati;

RILEVATO altresì che:

- al Bilancio è allegato i quadri riepilogativi dei mutui in ammortamento;
- nel Bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alle spese previste per il personale nonché gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale ai sensi di legge;

VISTI gli elaborati predisposti dal Settore Servizi Finanziari sulla base degli indirizzi politico-programmatici e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio di Previsione 2022-2024 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, comprensivo della Nota Integrativa;

ACCERTATO che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal T.U.E.L. e dal nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni nonché coi documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

CONSIDERATO che:

- la gestione finanziaria 2022 delle entrate e delle spese sarà ancora influenzata dall'emergenza Coronavirus - COVID19 e dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo per fronteggiarla, il cui impatto in oggi non appare compiutamente determinato né determinabile;
- le previsioni di entrata, come peraltro quelle di spesa, sono pertanto state elaborate in un contesto già influenzato dall'emergenza e sono state al momento quantificate in via del tutto presuntiva, mancando certezza nel quadro economico-finanziario di riferimento;

VISTO e PRESO ATTO del “Parere dell’Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e documenti allegati” acquisito agli atti con Prot. Gen. n. 7263 del 24.01.2022;

DATO ATTO che il soggetto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i. , è la dott.ssa Crespi Stefania, funzionario del Servizio Ragioneria, la quale ha curato in fase istruttoria il procedimento ed attesta la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa, unitamente al Dirigente Dr.ssa Cinzia Barillà, per quanto di competenza ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del Testo Unico EELL approvato con D. Lgs. 267/2000:

- art . 46, c. 3 «Linee programmatiche»
- art 169 « PEG»
- art. 170 « DUP»
- art. 174 « Schema bilancio previsione»
- art. 193 « Salvaguardia degli equilibri di bilancio»
- art. 175 «Variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione»;

VISTI gli articoli contenuti nel Titolo IV del vigente regolamento di contabilità;

VISTO l' art.19 dello Statuto Comunale,

D E L I B E R A

1. di approvare il D.U.P. Documento Unico di Programmazione triennio 2022-2023-2024, ALLEGATO, e gli atti ivi contenuti e/o allegati e specificatamente:
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali per il periodo 2022 – 2024 adottato dalla G.C. con propria deliberazione n. 297 del 26.11.2021 PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI;
 - il piano biennale per l'acquisto di beni e servizi 2022-2023 adottato dalla G.C con propria deliberazione n. 4 del 12.1.2022;
 - il piano delle OO.PP. 2022-2024 e l'Elenco annuale delle opere pubbliche adottato dalla G.C. con propria deliberazione n. 4 del 12.1.2022;

2. di approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 nei seguenti documenti che vengono ALLEGATI:
 - all.1. Bilancio di Previsione – Entrate;
 - all.2. Bilancio di Previsione – Spese;
 - all.3. Equilibri di Bilancio;
 - all.4. Quadro generale riassuntivo;
 - all.5. Fondo crediti dubbia esigibilità;
 - all.6. Tabella dei parametri obiettivi;
 - all.7. Prospetto_Vincoli_Indebitamento;
 - all.8.1. Piano_indicatori_sintetici;
 - all.8.2. Piano_indicatori_analitici_entrate;
 - all.8.3. Piano_indicatori_analitici_spese;
 - all.9. Riepilogo generale per Titoli – Entrate;
 - all.10. Riepilogo generale per Titoli – Spese;
 - all.11. Riepilogo generale delle Spese per Missione;
 - all.12. Composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
 - all.13.1. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 1;
 - all.13.2. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 2-3;
 - all.13.3. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 4;
 - all.13.4. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 7;
 - all.14. Spese per Titoli Macroaggregati;
 - all.15. Allegato PEG Entrate per Titoli Tipologie Categorie;
 - all.16. Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
 - all.17. Funzioni delegate dalla Regione;

e i relativi allegati al Bilancio di Previsione:

- Nota Integrativa al Bilancio di Previsione completa di allegati - all. 18;

3. di dare atto che per quanto concerne i tributi la presente bozza di bilancio è stata predisposta sulla base della conferma tacita delle aliquote IMU, dell'addizionale IRPEF, delle tariffe dell'Imposta di soggiorno e del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria già applicate nel 2021, mentre per la TARI il gettito è stato stimato provvisoriamente sulla base delle tariffe 2021 confermate con deliberazione C.C. n.105 del 27.12.2021, nelle more dell'adozione del PEF 2022/2025 e delle conseguenti determinazioni da assumere entro il 31.03.2022; e per l'effetto le aliquote e le tariffe dei tributi sono determinate con i seguenti provvedimenti, che si allegano al presente provvedimento:

deliberazione del C.C. n. 52 del 31.07.2019, "VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL TUEL. ADOZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C. 8 DEL TUEL", con la quale è stato approvato il regolamento per l'istituzione e applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019, nella misura massima dello 0,8%, tacitamente confermata per gli anni successivi;

deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.09.2020 ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2020", aliquote tacitamente confermate per l'anno 2021;

deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18.03.2020 ad oggetto: "IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020.", tacitamente confermate per l'anno 2021;

deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28.9.2020, "Modifica del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)";

deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.04.2021, i.e., "ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE APPROVAZIONE REGOLAMENTO.";

deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 30.04.2021, i.e., "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI

AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE TARIFFE.";

deliberazione del C.C. n. 105 del 27.12.2021 ad oggetto :

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2022 E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO.

altresi:

deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 29.03.2018, Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP Urbanistica”;

4. di dare atto che - che ai sensi dell’art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2020, così come il bilancio consolidato 2020 del Gruppo Comune di Sanremo, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all’indirizzo www.comunedisanremo.it;
5. di dare atto che al bilancio vengono altresì allegati i seguenti documenti:
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 18/11/2021, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 29/12/2021, portante determinazione della misura percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2022;
 - i Quadri riassuntivi dei mutui in ammortamento;
 - la deliberazione di C.C. n.37 del 31.5.2021, di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare immediata disponibilità alle risorse contenute nei documenti approvati.

Entro i termini previsti dall’art.18, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, sulla suddetta proposta deliberativa sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- 1) Emendamento presentato dal **Consigliere e Vice Presidente del Consiglio comunale avv. Alessandra Pavone** con nota in data 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con n. 7094 di Protocollo generale in data 21 gennaio 2022, del seguente tenore:

“**PREMESSO** che:

- in data 18/01/2022 PG 5428 è pervenuta la circolare 02 del Ministero dell’Interno che comunica che con Decreto del Ministero dell’Interno del 08 Gennaio 2022 (in corso di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale) sono state definite le modalità di presentazione dell’istanza da parte dei Comuni per la richiesta di contributi annualità 2022 per interventi riferiti ad opere

- pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite complessivo di 450 milioni di euro ai sensi dell'art 1 comma 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il contributo può essere richiesto per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dell'ente;
 - lettera *a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;*
 - il contributo relativo al bando sopra citato può essere richiesto dai Comuni presentando apposita domanda al Ministero dell'Interno – Direzione centrale finanza locale con popolazione superiore a 25.000 abitanti possono richiedere un contributo per uno o più interventi nel limite di € 5.000.000 milioni;
 - il decreto prevede inoltre che per la validità della comunicazione i Comuni interessati inviino la richiesta di partecipazione entro le ore 24:00 del 15 febbraio 2022;
 - per la partecipazione alla richiesta di contributo è necessario che le **richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che , rientrino nello strumento urbanistico comunale approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune;**

RILEVATO che con Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n 4 del 12.1.2022 è stata adottata la programmazione triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e lo schema annuale 2022;

VISTO che:

- il contributo può essere richiesto per un intervento, vista la relazione del Settore Lavori Pubblici Servizio Manutenzione Immobili e Progettazione a firma del RUP Arch. Giulia Barone e del Dirigente Ing. Danilo Burastero, nella quale si relaziona in merito alla possibilità di inserire all'interno della richiesta di contributi l'intervento di miglioramento sismico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico G. Pascoli di Corso Cavallotti 92;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale richiedere il contributo per il miglioramento sismico e messa in sicurezza dell'edificio G. Pascoli di corso Cavallotti 92, per il recupero dell'intero edificio scolastico;

il sottoscritto consigliere comunale Avv. Alessandra Pavone presa visione della proposta deliberativa ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2022-2024" all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28.01.2022, **propone il seguente emendamento inerente la modifica della programmazione triennale OOPP 2022-2024 inserita nel DUP 2022/2024: e conseguentemente al Bilancio di Previsione 2022-2024**

esercizio 2022, entrambi documenti in approvazione con la proposta citata – n. 1 del 12/1/2022;

- considerata la possibilità di richiedere finanziamenti per “ *la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici , con precedenza per gli edifici scolastici, e lettera a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell’edificio e garanzia della sicurezza dell’utente*” ai sensi della circolare 02 del Ministero dell’ Interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 13 Gennaio 2022 pervenuta al Comune con PG 5428 del 18/01/2022 per l’intervento “Miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G. Pascoli via cavallotti 92” finalizzato alla messa in sicurezza e miglioramento sismico, lavori impiantistici e antincendio per il recupero totale dell’edificio , opera che non è inserita nella programmazione triennale 2022-2024 oggetto di approvazione,
- considerata la necessità urgente e improrogabile di avviare la procedura amministrativa per la partecipazione alla richiesta del contributo di cui alla circolare 02 del Ministero dell’ interno del 13 gennaio 2022,

PROPONE

di apportare le seguenti modifiche alla citata programmazione come segue:

- 1) inserimento **nell'annualità 2022** della Programmazione triennale dei LLPP, con conseguente modifica del DUP 2022/2024, dell'opera denominata. “ *miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92* per l'importo di € **4.993.709,84, finanziato con contributo ministeriale al 100%** come da schede allegate;
- 2) di apportare conseguentemente le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 in corso di approvazione:
 - stanziamento di entrata sul 2022 per la somma pari a € **4.993.709,84** tramite capitolo apposito denominato “contributo ministeriale: legge 145 del 30/12/2018 art 1 comma 139, circolare 02 del 08 gennaio 2022, decreto Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2022 “*miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92*”, come segue:

Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Contributi agli investimenti
Categoria	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

- corrispondente stanziamento di spesa per nuovo intervento in conto capitale pari a € **4.993.709,84** denominato “*miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92*” finanziato con contributo ministeriale, legge 145 del 30/12/2018 art 1 comma 139, circolare 02 del 08 gennaio 2022, decreto Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2022 contributo ministeriale alla:

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
Titolo	2	Spese in conto capitale
Macroaggregato	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

dando atto che risultano inalterati gli equilibri di bilancio.”

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore LL.PP. Fondi europei ed espropri – Servizio Manutenzione Immobili e Progettazione, Arch. Giulia Barone, in data 24 gennaio 2022, che testualmente si riporta: “IN MERITO ALL’EMENDAMENTO IN OGGETTO PERVENUTO AL COMUNE CON P.G. 7094 DEL 21.01.2022, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ TECNICA E AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL’ART.49, COMMA 1 E 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS. N.267/2000.”;
- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 27 gennaio 2022 che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- è stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 27 gennaio 2022 che testualmente si riporta:
“SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153, COMMA 5, DEL SUDDETTO D.LGS.”.

2) Emendamento presentato dal **Consigliere comunale e Vice Presidente del Consiglio comunale avv. Alessandra Pavone** acquisito agli atti con n. 8017 di Protocollo generale in data 26 gennaio 2022, del seguente tenore:

“**PREMESSO** che:

- in data 18/01/2022 PG 5430 è pervenuto il Decreto del Ministero dell’Interno (in corso di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale) che assegna ai comuni un contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano per gli anni 2022 e 2023;
- detto Decreto stabilisce un contributo ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti pari a € 160.000,00 per l’anno 2022 e di € 80.000,00 per l’anno 2023;

- il decreto prevede inoltre che i beneficiari diano inizio all'esecuzione dei lavori entro il 30/07/2022, a pena di decadenza;

VISTA la programmazione triennale dei lavori pubblici 2022 -2023 – 2024 e lo schema annuale 2022, adottata con Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n 4 del 12/01/2022;

CONSIDERATO che è intenzione di questa amministrazione utilizzare il contributo di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022 per il "rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)" per un importo complessivo di € 160.000,00 nell'anno 2022 e per un importo complessivo di € 80.000,00 nell'anno 2023;

"Il sottoscritto consigliere comunale Avv. Alessandra Pavone presa visione della proposta deliberativa ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2022-2024" all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28/01/2022 propone il seguente emendamento inerente la modifica della programmazione triennale OOPP 2022-2024 inserita nel DUP 2022/2024 e conseguentemente al Bilancio di Previsione 2022-2024 esercizio 2022, entrambi documenti in approvazione con la proposta citata n. 1 del 12/01/2022;

- considerata la possibilità di veder assegnato un contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per gli anni 2022 e 2023
- considerata la necessità di aggiornare la programmazione triennale dei lavori pubblici 2022 -2023 – 2024 e lo schema annuale 2022, adottata con Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n 4 del 12/01/2022, inserendo l'opera in oggetto;

PROPONE

Di apportare le seguenti modifiche alla citata programmazione come segue:

1. inserimento nell'annualità 2022 della programmazione triennale dei LLPP, con conseguente modifica del DUP 2022/2024, dell'opera denominata "rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)" per l'importo di € 160.000,00, finanziato con contributo ministeriale al 100%;
2. di apportare conseguentemente le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 in corso di approvazione:
 - stanziamento in entrata sul 2022 per la somma pari a € 160.000,00 tramite capitolo apposito denominato "contributo ministeriale Decreto 14/01/2022 investimenti manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano" come segue:

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

- corrispondente stanziamento di spesa per intervento in conto capitale pari a € 160.000,00 denominato “rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)” con contributo ministeriale Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022 come segue:

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo 2 Spese in conto capitale
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

- stanziamento in entrata sul 2023 per la somma pari a € 80.000,00 tramite capitolo apposito denominato “contributo ministeriale Decreto 14/01/2022 investimenti manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano” come segue:

Titolo 4 Entrate in conto capitale
Tipologia 200 Contributi agli investimenti
Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

- corrispondente stanziamento di spesa per intervento in conto capitale pari a € 80.000,00 denominato “rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)” con contributo ministeriale Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022 come segue:

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo 2 Spese in conto capitale
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

Dando atto che risultano inalterati gli equilibri di bilancio.”

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore LL.PP. Fondi europei ed espropri – Servizio Manutenzione Immobili e Progettazione, Arch. Giulia Barone, in data 26 gennaio 2022, che testualmente si riporta:
“IN MERITO ALL’EMENDAMENTO IN OGGETTO PERVENUTO AL COMUNE CON P.G. 7094 DEL 21.01.2022, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ TECNICA E AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL’ART.49, COMMA 1 E 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS. N.267/2000.”;
- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, dott.ssa Cinzia Barilla, in data 27 gennaio 2022 che

testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 27 gennaio 2022 che testualmente si riporta:
“SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153, COMMA 5, DEL SUDETTO D.LGS.”.

Assessore Rossano: Questa sera come è stato detto presentiamo il bilancio di previsione dell’esercizio 2022 e ovviamente, unitamente a questo, il bilancio del triennio 2022 – 2024. Siamo a gennaio, quindi la volontà dell’amministrazione è stata quella fundamentalmente di evitare di esercitare l’attività amministrativa per dodicesimi e conseguentemente c’è stato l’impegno di tutti gli uffici in tal senso. Ringrazio la dottoressa Barillà e tutto il suo ufficio che ha partecipato alla redazione e che ha reso disponibile questo documento per l’Amministrazione e per la collettività. Ringrazio anche il Collegio dei Revisori dei Conti che hanno dato la loro disponibilità anche a dare il proprio parere molto prezioso in termini ristretti. Vediamo di capire i dati fondamentali di questo bilancio di previsione che è sicuramente influenzato dall’emergenza Covid. Noi qui non registriamo nessun intervento statale poiché non ve n’è certezza in quanto si attendono indicazioni per ora solo giornalistiche, di quelli che potrebbero essere i ristori. Ma non solo, anche all’indomani della redazione del bilancio sono uscite delle note che hanno poi costruito i due emendamenti a cura della Consigliera pavone. Questo è un elemento che denota un lavoro di squadra proprio all’indomani di quelle che sono le ulteriori novità legislative che sono state accolte immediatamente dall’Amministrazione e quindi dalla maggioranza. Vado a snocciolare i numeri di questo bilancio il cui termine è stato differito al 31.003.2022 e quindi l’Amministrazione ha voluto portare questo bilancio all’approvazione con anticipo, un documento che sarà sicuramente oggetto di numerose variazioni. Siamo consapevoli del fatto che questa è una prima bozza, che però ci permette di amministrare e andare avanti evitando la questione dei dodicesimi.

Io mi sono segnato alcune indicazioni e poi ovviamente potrò essere più preciso nel prosieguo del dibattito. Questo, come vi dicevo, è un bilancio che non ha previsto ristori, cosa che invece abbiamo visto negli scorsi esercizi 20 e 21, ha però registrato alcune minori entrate che sono ad esempio un’IMU di -200 mila euro, un canone TOSAP di -87 mila euro, rette asili nido -40 mila

euro e proventi per mese scolastiche -240 mila euro. Queste sono le maggiori voci delle minori entrate che comunque gli uffici hanno già predisposto. Riguardo alle entrate tributarie che conosciamo benissimo sono fondamentalmente l'IMU nella misura di 29.500.000 euro di cui il noto fondo di solidarietà comunale a cui versiamo quasi 7 milioni. Ugualmente quale entrata registriamo la TARI che per l'esercizio 2021 – quelle sono le discrasie temporali che caratterizzano questa tipologia di entrata – sono di 16.200.000 euro. Ugualmente gli uffici delle entrate tributarie, che sono poi coloro che determinano spesso la mole delle entrate da cui abbiamo un'entrata a titolo di recupero evasione tributaria, per l'esercizio 2022 è stato registrato nella misura di 6.560.000 e così per 6.360.000 euro per gli esercizi 2023 e 2024 di cui 4 milioni a titolo di IMU e 2.550.000 per la TARI, oltre ad alcune piccole cifre per il vecchio ICI. Con riferimento alle entrate dobbiamo registrare una politica diversa per quelli che sono gli stacchi dei dividendi da parte delle due società principali, la Casa da Gioco e Amaie Energia. Conseguentemente abbiamo indicato quale importo dividendo lo zero in quanto per motivi tecnici e contabili diversi le due società non sono nella condizione di poter comunque garantire una entrata per il Comune a titolo di dividendo. Per la Casa da Gioco invece il bilancio di previsione registra una percentuale del 16% - che era quella comunque che era stata garantita nell'esercizio precedente al netto dell'esercizio 2020 dove ricorderete che avevamo azzerato questa percentuale proprio per mettere la Casa da Gioco in sicurezza - degli introiti lordi a fronte dei quali il Comune si accolla le due imposte fondamentali, la tassa di concessione governativa e l'imposta sugli intrattenimenti. Poi abbiamo altre voci in entrata come l'addizionale IRPEF per 4,3 milioni e l'imposta di soggiorno per circa 586 mila euro, A queste poi si aggiungono le entrate extra tributarie tra cui i parcheggi, le contravvenzioni al C.d.S. e altre come i diritti cimiteriali, ecc. Una segnalazione di sicura importanza è l'entrata in conto capitale per oneri di urbanizzazione previsti per circa 2,7 milioni di euro, la monetizzazione delle aree standard artigianali per circa 1,35 milioni di euro. Sull'esercizio 2022 e sugli altri 23 e 24 questo bilancio registra anche tutta una serie di trasferimenti in conto capitale da Regione e Stato fondamentalmente, molto importanti per l'attività amministrativa del Comune e fondamentalmente mi fa piacere ricordarlo anche perché dietro a tutto questo ci sono grandi sforzi da parte degli uffici dell'Ing. Burastero e tutti i collaboratori e le persone che danno il proprio contributo, tra cui rileviamo la sistemazione e il consolidamento del muro di sostegno di via Duca d'Aosta e il progetto Asse 6 per l'efficientamento energetico, l'illuminazione pubblica e la digitalizzazione. Non solo, ma anche contributi ministeriali che riguardano la rigenerazione urbana, la riqualificazione, il riuso immobili comunali e il progetto Pinqua per circa 15 milioni di euro, nonché il contributo Miur per la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico della scuola Maria Goretti.

Un passaggio importante è quello del trattamento nell'ambito del previsionale del disavanzo di amministrazione. Ricordiamo che nell'esercizio 2019 per

questioni prettamente tecnico-contabili abbiamo registrato un disavanzo tecnico di 7,8 milioni a fronte del quale l'impegno fu quello di rientrare di questo disavanzo nella misura costante di 518 mila euro. Questo importo è previsto a bilancio tenendo presente però che il miglioramento già avvenuto nell'esercizio 2020, e poi vedremo anche quello avvenuto nel 2021, visto che la settimana prossima in Giunta verrà approvato un pre consuntivo che potrà darci una fotografia del consuntivo 2021 che potrebbe darci indicazioni per quello che potrebbe essere la modalità del recupero del disavanzo tecnico di quei 7,8 milioni. Comunque la legge impone l'allocazione di questo importo di 518 mila euro e solo al termine di questo piano di rientro potrà esserci un beneficio in termini finanziari. Dal punto di vista della spesa sappiamo benissimo che il nostro bilancio è molto rigido e la sua rigidità ovviamente è caratterizzata da alcune voci che sono non modificabili nell'immediatezza. Questa rigidità poi si riflette su quelle che sono le azioni e le potenzialità dell'amministrazione e quindi sulla propria attività amministrativa. Ricordiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità che va ad essere molto incisivo in quella che potrebbe essere una certa libertà di azione da parte dei settori del Comune. Una parola sulla voce Casa Serena, che come tutti sappiamo è in attesa del responso da parte del giudice in relazione al suo futuro. Oggi, nell'incertezza che regna e nell'attesa appunto della pronuncia del giudice, a titolo prudenziale sono stati conservati gli stanziamenti di entrata e di spesa nella gestione di Casa Serena con un disavanzo a carico del presente bilancio comunale di 560 mila euro. Nel momento in cui la struttura dovesse ritornare in gestione al Comune bisognerà rivedere il tutto e riprendere i numeri lasciati in sospeso ante passaggio nei confronti della My Home. Un passaggio lo farei anche su Rivieracqua in quanto segnaliamo che dal 2023 non è stato più previsto il contributo di gestione a suo favore. Questo contributo viene annullato e non solo, la società si è impegnata comunque approvando il piano d'ambito, dal 2022 anche un rimborso mutui per circa 500 mila euro. Poi andiamo a segnalare le spese correnti per macrovoci come la manutenzione dei giardini e del verde pubblico per circa 1 milione, manutenzione cimiteri per circa 350 mila euro, così come le spese per l'igiene urbana per 17 milioni che ovviamente è la voce correlata all'entrata TARI. Abbiamo manifestazioni turistiche per circa 800 mila euro e così tutta una serie di altre voci che, ripeto, sono a disposizione per eventualmente chiarire durante il dibattito. Infine, come ripeto, questa è la prima bozza sulla quale già da lunedì ci metteremo al lavoro sulle variazioni già nel mirino dell'Amministrazione a seguito delle variazioni di legge intervenute in queste tre settimane dall'approvazione del bilancio in Giunta. Rimango a disposizione.

Consigliere Artioli: Faccio subito presente che io sono marcatamente non soddisfatto da questa pratica che è stata presentata. Questa insoddisfazione deriva da un semplice rilievo ontologico, cioè, non è la prima volta che noi ci troviamo con un documento che viene presentato a questo Consiglio comunale che non fa tempo ad essere presentato e discusso che viene già

emendato dalla stessa maggioranza. Oltretutto Sindaco, io non riesco neanche a capire sulla base di quali meccanismi si vadano ad effettuare questi emendamenti. Anche perché io mi guardo e vedo alla mia sinistra che ho la bellezza di 15 Consiglieri di maggioranza, e non sono pochi, di cui 12 del mega gruppone, nonostante le fibrillazioni che ogni tanto saltano fuori e che fanno riferimento direttamente a lei, e ogni volta lei ha un alleato di governo come il PD che le presenta un emendamento al bilancio. Cioè, io non riesco a capire veramente quale sia questo meccanismo. Nel silenzio del suo mega gruppone che da solo fa il 50% di questo Consiglio comunale sistematicamente c'è sulle pratiche di bilancio un emendamento del PD, al che i problemi che mi si pongono, perché qua non siamo in ambito tecnico, ma politico, sono due: primo, lei va d'accordo col PD? Secondo, il suo Assessore al bilancio lavora bene? Adesso gli diamo anche l'aumento di stipendio perché c'è la legge nuova che va a incrementare le indennità e diventano veramente importanti. Terzo, ma com'è possibile che il suo gruppo di maggioranza su questo tipo di discorso non riesca a interloquire con l'Assessore a bilancio per dirgli che c'è questo da cambiare o da aggiustare, e ci debba essere sempre sistematicamente un emendamento da parte del PD? Questi sono proprio degli interrogativi che mi pongo perché una volta è una svista, un'altra volta è una dimenticanza, la terza volta vorrei capire la logica di questo discorso, perché normalmente in maggioranza si parla e si negozia prima di presentare il bilancio. Di solito si trova un'intesa politica, si raggiunge un compromesso sugli obiettivi che si vogliono raggiungere e poi si fa un documento unitario, mentre invece sistematicamente noi abbiamo degli emendamenti, allora, qual è il punto? Vi è una ricerca di visibilità? Vi è un deficit? Vi è una necessità di identificazione da parte di qualcuno dal punto di vista politico? Vi è una ricerca di una connotazione identitaria? Sono tutte domande che mi pongo e che fanno sì che anche un documento che in teoria potrei anche valutare dal punto di vista positivo per poterlo andare in questi tempi di emergenza Covid a votare, mi trovo costretto a non votarlo perché non so esattamente, nel mistero che circonda la presentazione di questi documenti, quale sia la logica che ci sta dietro. Quindi vengo anche paralizzato in quelle che sono le mie migliori intenzioni che anche stasera vi abbiamo dimostrato perché su un documento di questa maggioranza noi abbiamo votato positivamente con una pratica molto bella che è stata votata all'unanimità. Però voglio andare oltre a quella che può essere una sterile polemica politica, perché i problemi che avete nella vostra maggioranza noi li vediamo perché abbiamo già visto un cambio di Assessore e probabilmente ce ne sarà un altro, da quanto leggo sui giornali, quindi per carità, sono anche normali evoluzioni, però dei movimenti ci sono. Voglio rimanere quindi su quelli che sono i risultati che noi andiamo a portare. Allora, io le dico Sindaco, e di questo sono anche contento, che non vediamo più in questo bilancio, nel libro dei sogni delle opere triennali, il mercato di piazza Eroi, il palasport e altre pratiche perché le stiamo facendo e sono anche pratiche che noi le abbiamo pure votato, perché se si ricorda questa cattiva opposizione,

che va a mettere il dito nella piaga quando vede tutti questi emendamenti, comunque sia, le pratiche che sono per la città, come le dissi dal primo Consiglio, ci fosse anche Belzebù io certe cose le voterei, io comunque sia le pratiche che questa maggioranza ha portato positivamente per la città li ho votate e noto con soddisfazione che non sono più nel triennale perché si stanno facendo. Però si possono anche fare meglio, perché ad esempio riguardo il Palasport che stanno costruendo, oggettivamente la piscina, porca miseria, abbiamo dovuto fare pressioni per farla un poco più profonda perché se non ci potevamo far nuotare solamente i pulcini della Sanremo Nuoto e non ci potevamo fare neanche le gare dei Giochi della Gioventù, però, già che ci siamo, che facciamo lo scavo e partiamo da zero andare a fare la piscina che abbia le dimensioni di una olimpionica si può fare? Ci si può riuscire? Io, con ho parlato l'ottimo ing. Burastero, dirigente dei LL.PP. e gli ho portato come esempio la piscina di Montecarlo dove è stata realizzata una paratia mobile che consente che la piscina di servizio possa essere unita con quella principale in modo che all'occorrenza le due vasche divengano una unica per averla da 50 metri. Allora, io non voglio che noi facciamo le cose esattamente come a Montecarlo, ma ci possiamo mettere un pochino di impegno in più? Dato che qua continuiamo a fare le varianti su ogni cosa che non abbiamo ancora approvato il bilancio e l'Assessore già ci dice che faranno le prime variazioni che stanno già preparando, quindi, manco abbiamo approvato una cosa che abbiamo anche emendato e dobbiamo già prepararci alle variazioni? Riusciamo a fare questo sforzo in più? L'ing. Burastero mi ha detto che sono circa 70 mila euro in più di costo, ma è possibile che su un piano di intervento come quello che costa milioni di euro di cui oltre 4 derivano da un accantonamento di quello che era il fondo destinato al Palafestival della convenzione originaria, non riusciamo a trovare quei pochi soldi per avere, per una volta, un impianto sportivo che aspettiamo da tanti anni che sia veramente all'avanguardia e ai massimi livelli? Mentre invece dobbiamo sempre accontentarci di queste vasche da 25 metri quando si potrebbe avere quella da 50? Ci possiamo riuscire? Possiamo per una volta pensare in grande? Ade esempio, la pallavolo nella vasca che stiamo facendo della serie A maschile non potrà mai giocare, allora, vogliamo invece ragionare, per una volta, con un minimo di ambizione e fare questo investimento per portarci ai massimi livelli? Questo è un esempio, io non vorrei mai che poi noi ci andassimo ad autolimitare. Sanremo è una città che può e che deve fare tanto, abbiamo visto che siamo bravi, che sull'outdoor riusciamo a fare da capofila e che in tanti altri campi riusciamo veramente a sveltare, ma facciamolo anche su quello sportivo.

Oltre ai lavori che sono stati fatti ce ne sono altri che invece mancano ancora e non se ne riesce a vedere la fine. Io mi rendo conto Assessore che lei non abbia la macchina stampante per fare i soldi per rimpinguare il bilancio per queste opere pubbliche, però noi abbiamo visto che uno dei pochi sistemi che abbiamo per recuperare risorse sono i project financing oppure l'accesso a finanziamenti europei con bandi di gara. Mi sembra che questa Amministrazione fosse partita con i migliori propositi quando aveva

nell'immediatezza identificato un consigliere delegato per quello che poteva essere il perseguimento dei bandi europei e dei finanziamenti, qualcosa è stato raggiunto, ma dobbiamo migliorare le performance Sindaco. Ad esempio, noi ci siamo persi il bando per il rinnovamento della filovia e secondo me di questi tempi soprattutto è una cosa che grida vendetta a Dio. Quello è un obiettivo che va perseguito perché noi abbiamo comunque sia una città popolosa con un'Aurelia bis tronca, monca, non finita da 40 anni ancora piantata lì a metà, con gli svincolo come San Martino anch'essi mozzi, perché si entra da una parte e non si esce dall'altra, ma riuscire a ripristinare la linea filoviaria consentirebbe di avere un po' meno inquinamento anche perché le corriere che R.T. manda a Sanremo chissà perché sono sempre degli scarognoni e degli scassoni che sembrano quelli del sindaco Raggi di Roma che ogni tanto pigliano fuoco, una cosa incredibile! Se c'è una corriera nuova fa via Matteotti a Imperia e se c'è una corriera vecchia passa da via Roma a Sanremo. Lei deve avere, secondo me, signor Sindaco, qualche d'uno che le vuole male a Imperia e forse ne abbiamo avuto anche qualche indizio, perché non è possibile che noi ci abbiamo sempre le cose di serie B, io non capisco perché debba essere così.

Mi auguro che ci possano essere dei miglioramenti in questo, ma torniamo sui filobus. Questo era un bando di gara che si è perso, come mai? Andiamo un attimo a fare due considerazioni, siamo andati a guardare gli altri progetti con i quali il nostro è stato comparato? Perché quello era veramente un bel progetto che consentiva di ripristinare integralmente la linea filoviaria da Taggia fino a Ventimiglia. Verde, elettrica, non inquinava, economicamente sostenibile, avremmo potuto anche affiancarci una serie di celle fotovoltaiche per poter avere anche il finanziamento su quello per non gravare sulle risorse fossili, ecc. Cioè, io il motivo per cui questo bando non sia andato a buon fine non l'ho ancora capito e vorrei magari riuscire ad avere qualche approfondimento in più. Ho parlato del Palasport, ma ci sono altri "pala" che interesano e sono innanzitutto il Palafiori e il Palafestival. Allora, diciamo subito che sia uno che l'altro derivano la loro esistenza da quella che è stata la convenzione che è intervenuta tra il Comune di Sanremo e la RAI, perché entrambi sono previsti con le risorse arrivate dalla convenzione che inizialmente prevedeva l'importo a favore del Comune di quelli che sono oggi 9 milioni di euro. Progressivamente questo importo si è andato a ridurre. Il dott. Rossano, Assessore al bilancio, sicuramente non vorrà perdere l'occasione di andare a vedere come incrementare le voci attive di bilancio anziché vederle ridurre, perché ad esempio, se si riuscisse ad operare meglio sui termini della convenzione si potrebbero avere di nuovo delle disponibilità fresche per il Comune di Sanremo, mentre invece noi ogni anno vediamo una riduzione. Allora, io mi domando una cosa, dove sono individuate in questo documento quelle che sono le risorse, almeno dal punto di vista di studio di fattibilità, per quella che è la realizzazione del Palafestival? Perché comunque sia la RAI ce lo chiede. Il Palafiori, che era stato sempre coi soldi accantonati da questo fondo lo abbiamo visto snaturato nel corso del tempo, ha perso in

parte quella che era la sua identità, destinato provvisoriamente ad altre funzioni perché ci abbiamo messo l'ASL, la distribuzione dei sacchetti della spazzatura, abbiamo ancora fermo e bloccato da tempo immemorabile il Palasalute, che dovrebbe essere realizzato in via San Francesco, mentre invece in altre città della provincia sono già funzionanti. Cioè, quello che purtroppo secondo me è mancato da questo punto di vista è stato un impegno più concreto e forte per far sentire più autorevole la voce del nostro comune per raggiungere questi obiettivi. Poi ci sono anche tanti altri interventi che andrebbero traggurati che però purtroppo non ho visto, tipo il completamento del Lungomare delle Nazioni. Io ero ancora un bambino quando era Vice Sindaco Carlo Conti e Sindaco Leone Pippione e c'erano già i cartelli dietro al Lungomare delle Nazioni che parlavano come l'avvio dei lavori del ricongiungimento tra il lungomare Vittorio Emanuele II che è la passeggiata sotto l'Imperatrice dove ci sono le spiagge. Quel lavoro non è stato mai realizzato, il Lungomare delle Nazioni di fatto è diventato un parcheggio, anche dubbiamente frequentato a seconda delle opere e delle stagioni e sono anni che non ci si fa niente. Ci sono quattro palme dopodiché non è stata più fatta una riqualificazione. Allora, legghiamo assieme questi discorsi, adesso ho visto che avete contattato l'architetto Boeri, meno male sono contento, era ora finalmente che si muovesse qualche cosa in questa città, però vorrei poi che si concretizzasse perché una volta c'era il Sindaco Borea e si parlava di Renzo Piano, precedentemente si parlava di altri e non vorrei mai che queste cose rimanessero sempre nei libri dei sogni. In più, un altro argomento che io voglio toccare con lei, Assessore, è quello relativo alle società partecipate. Lei ha comunicato un dato che, secondo me, è allarmante, come le due società partecipate più importanti che muovono decine di milioni di euro e per quel che riguarda Amaie Energia ha delle proiezioni che vanno ben oltre le decine di milioni, si concludano con l'assenza di dividendi per il nostro Comune. L'anno scorso Amaie Energia aveva erogato al Comune di Sanremo una somma superiore al milione di euro mi sembra, con la quale si era riusciti in qualche modo a recuperare e ripianare gli equilibri di bilancio, quest'anno invece zero, anche perché ha acceso un finanziamento con la SICE per quanto riguarda una serie di iniziative tra le quali vi sono quelle di cui andremo anche a parlare questa sera, che riguardano la presa in carico del parcheggio ex Millennium. Allora, io mi domando e chiedo una cosa, ma è possibile che le partecipate del Comune di Sanremo debbano vedere la loro attività a quelle che sono esigenze che non sono del Comune di Sanremo? Perché l'operazione Millennium è sicuramente importante per quel che riguarda il recupero di una fruibilità completa del parco costiero e della pista ciclabile, però non dimentichiamoci che interviene nel territorio di un comune che detiene lo 0,3% di Amaie Energia quando invece il nostro Comune ne detiene oltre il 60%. Allora mi domando, si poteva fare diversamente? Perché comunque sia, avere nuovamente Amaie Energia bloccata sugli utili non va bene, così come c'è una situazione di forte difficoltà per il Casinò di Sanremo. Il Casinò prevede un introito di sei milioni, però, al netto della tassa di concessione sui giochi d'azzardo che è molto pesante, alla fine della fiera

la somma netta sarà veramente bassa. Io ricordo che lei Assessore si era anche fatto promotore, a livello romano, e avevamo fatto anche un ordine del giorno nel quale si chiedeva al Ministero di andare a valutare la debenza della tassa sulla concessione dei giochi proprio per quella che era la difficoltà in cui versava la Casinò, cosa ne è successo di questo ordine del giorno? Sono state attivate delle interlocuzioni a livello ministeriale? Lei alcune volte è andato a Roma, ma è riuscito a parlare con qualcuno? L'hanno ascoltata o le hanno fatto fare solo anticamera? E soprattutto, dopo che l'hanno ascoltata, abbiamo avuto dei risultati, abbiamo avuto un riscontro a queste richieste o le nostre sono come le letterine che spediscono i bambini a Babbo Natale sperando che qualcuno le legga? Se non sbaglio, abbiamo anche delle conoscenze, e penso all'amico Robaldo che si è sempre dato molto da fare, come Comune di Sanremo per questi aspetti a Roma, c'è qualcuno che ci ha ascoltato? E' riuscito a fare qualcosa? C'è stato un risultato o un'interlocuzione? Io ho paura e temo, e so già la risposta, che purtroppo non ci sia stato nulla di tutto ciò, perché la voce di Sanremo, che è stata vista troppe volte come una vacca da mungere, non viene ascoltata. Sarebbe il momento in cui chi ha la buona volontà, la capacità e la disponibilità non si nascondesse dietro a un dito e finalmente si mettesse totalmente a servizio della città e sapesse creare le condizioni per portare la voce di Sanremo anche a Roma. Perché noi abbiamo visto che troppe volte i finanziamenti si fermano al vallone del San Lorenzo, e questo non va bene, perché non c'è una serie B da una parte e una serie A a levante della nostra provincia. Quindi, finito questo discorso generale, dico subito che noi questo bilancio ovviamente non lo voteremo, usciremo fuori, non parteciperemo al voto e questo ve lo votate voi perché nonostante le cose positive che sono anche state fatte e di cui do atto al signor Sindaco, ci sono ancora troppi argomenti e troppi punti sui quali non è stata messa mano e i risultati sono assolutamente insufficienti ed insoddisfacenti, grazie.

Consigliere Ventimiglia: Ringrazio l'Assessore Rossano per la relazione sulla pratica. Ritengo anche opportuno precisare che in un momento come questo dopo 24 mesi di piena pandemia non è che ci possiamo aspettare per il futuro rose e fiori. Sarà difficile vedere un qualcosa di così tanto positivo, però vedo in questo bilancio Assessore una Sanremo del futuro un po' ingessata, non vedo un rilancio della città. Ripercorro alcuni punti che il collega Artioli ha affrontato e sono stati punti molto importanti. Parto dal punto importantissimo del Palafestival, visto che ormai siamo oggi prossimi a tale evento. Tale struttura deve essere ormai un elemento essenziale per questa Amministrazione. Bisogna lavorarci subito perché sennò il prossimo anno ci troveremo decurtata la quota della convenzione con la RAI. Andando avanti così se alla RAI non diamo questo Palafestival non so come finirà ed è per questo che il Sindaco è uscito con questa intenzione di dare una sicurezza alla RAI dicendo che l'Amministrazione vuole prevedere nel futuro una siffatta costruzione che deve essere una costruzione importante, al di là di dove si deciderà di collocarla. In piazza Colombo io non sono d'accordo, sarei più

d'accordo di farla sul lungomare, magari collegando la passeggiata che diceva il Consigliere Artioli direttamente col Palafestival. Noi dobbiamo prendere esempio da chi è più bravo di noi e da chi ha già in passato realizzato queste costruzioni come Cannes, dove il Palafestival è sul mare, abbiamo Montecarlo, dove il centro congressi è sul mare. Noi invece abbiamo tre ipotesi e poi vedendo le considerazioni del Sindaco sui giornali si penserebbe di costruirlo in p.zza Colombo, dove c'è appunto adesso il solettone. Al di là della scelta comunque è impensabile non intraprendere un'attività di analisi e di progettazione per questo Palafestival e perché no, come ho sentito sempre dai giornali - perché purtroppo noi le notizie le sappiamo solo da loro - che c'è stato in passato un incontro dell'arch. Boeri, quello che ha fatto il bosco verticale a Milano, che aveva dato una sorta di indicazioni. Abbiamo tanti architetti bravi come Renzo Piano, dovremmo fare una sorta di collegamento per progettare tutto il lungomare, tutto il water front in una unicità d'insieme. Quindi, Palafestival aspetto importantissimo, perché sicuramente dopo potremo arrivare ad accordarci con la RAI anche attraverso un incremento economico per la città, perché maggiore sarà il numero di posti a sedere più soldi potremo concordare in convenzione. Oggi l'Ariston contiene circa 2000 posti, magari facendo un Palafestival di 3500 posti sicuramente quei posti vanno a incidere sugli incassi perché con il prezzo dei biglietti che si introita durante la settimana festivaliera sicuramente avremo più soldi per la nostra città. In questo modo potremo avere più forza nel braccio di ferro per contrapporci alla RAI. Ora parlerei un po' del Casinò, che nonostante l'ottimo impegno e lavoro del Presidente Battistotti ha subito le ripercussioni dell'emergenza Covid che ha limitato la possibilità di afflusso dei giocatori. Come sempre dico, spero che si abbia la voglia da parte di tutto il C.d.A., del Presidente e del Sindaco, di una visione maggiore di spesa del nome del nostro Casinò di Sanremo. Perché se vogliamo vivere solo di quello che è il gioco d'azzardo, devo dire che si assiste ormai in tutte le case da gioco italiane ad una sua parabola discendente, quindi non possiamo limitare la funzione del Casinò come sole sale per il gioco d'azzardo, ma dobbiamo pensare ad altro, ci dobbiamo inventare altro e trasformare il nostro Casinò come quelli esistenti in Francia e negli USA. Non posso non intervenire anche sul fatto, come dicevo prima, che vedo una Sanremo un po' ingessata, non vedo dei cambiamenti importante e se non li vedo io come politico, ma ancor prima come cittadino, cosa mi vedo? Voglio vedere una Sanremo più bella, voglio vedere un arredo urbano migliore, gli asfalti fatti, le fogne finalmente rifatte, un piano programmatico per il futuro per evitare che noi ogni anno come Comune dobbiamo spendere cifre attorno al milione di euro per somme urgenze per cercare di aggiustare quello che è il nostro impianto fognario oramai vetusto. Abbiamo davanti agli occhi tutti gli anni il fatto che ogni qual volta ci affacciamo alla stagione estiva si rompe in qualche punto la rete fognaria e lì si interviene, soldi, somme urgenze che dopo passano in Commissione e dovete votare, quindi serve un piano di investimenti limitato alla fognatura. Avevo parlato con l'ing. Burstero e penso che si tratti di un preventivo di 5-6 milioni di euro per intervenire e sostituire la maggior parte

degli impianti di Sanremo. Voi pensate, e lei Assessore Rossano lo sa benissimo perché abitiamo vicini in quel quartiere, che le fogne che passano dal Borgo transitano sul torrente. Lei capisce che una fogna che raccoglie tutte le emissioni degli abitanti di via Galilei, del Borgo e parte di via Martiri e che alla fine passa all'esterno nel torrente San Romolo, con un tubo che viene ricoperto solo da uno strato di cemento, alla prima piena si spacca a causa dei massi che scendono a valle e produce lavori di riparazione continui. Sarebbe da ripensare tutto e questa sarebbe un'azione importante da preventivare per intervenire su una ricostruzione fognaria totale. Visto che stasera non le abbiamo potute trattare come primo punto, non posso non intervenire anche in merito ad un ordine del giorno che ho presentato un paio di mesi fa sul verde pubblico. Assessore Rossano, l'Assessore Menozzi ha sempre avuto un portafoglio vuoto, io lo chiamo il ministro senza portafoglio del Comune di Sanremo, non lo vedo piantare un albero da nessuna parte eppure ha la volontà di fare le cose, ha una visione d'insieme del verde pubblico, ma a Sanremo di verde pubblico non se ne vede. Siamo una città dove il verde è collocato in punti diversi della città e in alcuni punti di verde non se ne vede. Anche il Sindaco su questo argomento aveva preso un'iniziativa importante, io glielo voglio sempre ricordare, perché per me è sempre un evergreen ricordare via Agosti, via Martiri, p.zza Eroi, che dobbiamo rivalutare con il verde urbano, con una nuova illuminazione, è importante signor Sindaco. Non si può, dobbiamo mettere più soldi dove si può intervenire perché il verde pubblico con l'arredo urbano in una città turistica è l'essenziale. Limitare gli investimenti su queste cose è essere miopi per me, quindi io avrei inserito più soldi sul verde pubblico, sull'arredo urbano, sugli asfalti, perché è vero che è importante intervenire – e l'Assessore Donzella si impegna molto in questo – laddove ci sono delle criticità importanti, però bisogna fare un piano razionale. Bisogna fare un piano d'insieme così come per le fogne, anche per il verde pubblico. Non si può intervenire a step, perché non dà una visione globale, è una visione limitata e miope che sicuramente non fa il bene di una città turistica come la nostra. Oltretutto intervengo anche riguardo l'ufficio Urbanistica e l'ufficio Viabilità dei LL.PP. collegandomi a quanto ho detto poc'anzi. In questi uffici abbiamo solo più due operai che devono intervenire per Sanremo, mentre una volta il Comune ne aveva 40! Va bene, non ne vogliamo riprendere 40? Ma non possiamo affidare l'intervento singolo a società esterne, a ditte, perché esse devono lucrare quindi un lavoro che all'operaio di Sanremo costerebbe x alla ditta a cui appaltiamo il lavoro costerebbe x al quadrato. Capite che magari l'assunzione di tre o quattro operai nell'ufficio viabilità permetterebbe di intervenire tutti i giorni sulle criticità cittadine come i marciapiedi, le buche, ecc. invece abbiamo uno o due operai ed è impensabile che una città come la nostra di quasi 60 mila abitanti con una tale estensione abbia solo due operai. Dovremo incrementare questo numero, è per questo che dico che c'è miopia, bisogna metterci altri 4 operai almeno all'ufficio Viabilità e oltremodo sarebbe da ampliare e da potenziare – e per questo ho avuto anche un

colloquio con l'Assessore Donzella – l'ufficio Urbanistica. Secondo me manca una figura amministrativa e una tecnica che porterebbero sicuramente l'ufficio ad evadere più pratiche durante l'anno ed evadendone di più si avrebbe un maggiore incasso di oneri di urbanizzazione. Io ci vivo, l'amo e ci sono nato a Sanremo, ma è il comune che purtroppo è il più lento come tempistiche per le pratiche urbanistiche rispetto a tutta la provincia. L'impegno che ci mette l'ing. Miceli, l'impegno che ci mettono tutti i tecnici che sono all'interno è un impegno importante, però dobbiamo aiutarli, se manca un amministrativo assumiamolo, se manca un tecnico idem. Lo so che non è facile signor Sindaco, però come le dico, alla viabilità abbiamo due persone per tutta Sanremo e questo non lo accetto, perché come ho detto è una cosa molto importante. Volevo terminare l'intervento con l'altra partecipata che ho citato prima, Amaie Energia. Come ha detto il collega Artioli quest'anno Amaie Energia non darà contribuzioni al Comune di Sanremo. Ben venga che cresca, ben venga che faccia l'ATO con 18 comuni andando a fatturare 300 milioni di euro in 20 anni, ma nel comune di Sanremo la raccolta differenziata deve migliorare, non nascondiamoci il fatto che la raccolta a Sanremo non funziona bene perché è sotto gli occhi di tutti. Noi parliamo di mega società e di multi utility come Amaie Energia però a parer mio, che tutti i giorni percorro via Martiri, via Agosti e via Galilei, la città non è pulita come deve essere. Questo è un messaggio che mando al Presidente Gorlero, ben venga l'ATO, le spiagge, la ciclabile, però a ciò deve corrispondere un servizio adeguato con una città tenuta più pulita.

Sindaco Biancheri: Gli interventi dei Consiglieri Artioli e Ventimiglia mi hanno stimolato a entrare nel vivo della discussione e per questo li ringrazio. Ci mancherebbe, è giusto che l'opposizione faccia i suoi interventi e sottolinei tantissime cose che sicuramente bisognerà migliorare, però dobbiamo anche essere un po' realisti, Consigliere Ventimiglia. Perché io la invito a fare un incontro con me, l'Assessore Ormea, il Segretario e il nostro ufficio Personale per guardare anche un po' i numeri, perché altrimenti... Sono d'accordo anch'io con lei, vorrei 40 operai, 20 persone agli uffici tecnici e tantissime altre cose, però allo stesso tempo andiamo anche a vedere qual è il programma, quante persone abbiamo assunto negli ultimi tre anni. Negli ultimi due anni, pur non avendo dati sicuri al 100%, vado a memoria, almeno 15 persone agli uffici tecnici le abbiamo destinate. Questo perché c'era una difficoltà enorme, soprattutto da parte dell'ufficio Urbanistica, LL.PP., Viabilità e quant'altri. Sarebbe anche interessante andare a vedere negli anni quanti dipendenti di fascia A e di fascia B aveva il Comune rispetto alla percentuale che sicuramente superava il 30% tra cui anche operai che poi dopo un paio di anni per problemi di salute vari comunque sono andati a finire a fare i custodi e a ricoprire altri importanti ruoli che sicuramente anche quelli servono, però bisognerebbe andare un po' a vederla bene tutta questa storia per capire bene anche come dobbiamo andare ad assumere e cosa conviene fare di più all'ente coi soldi dei cittadini e quali siano le scelte strategiche migliori. Su questo, qualora lei voglia approfondire, possiamo

riunirci con gli uffici, l'Assessore e il Segretario e facciamo un'analisi un po' di tutto. Anch'io vorrei avere 20 persone in più nel verde pubblico, 10 operai in più per l'Assessore Donzella, 10 persone in più per gli uffici tecnici, però poi facciamo anche un bel conto economico e vediamo quanto ci costa e dove andiamo a tagliare. Perché guardate che questo bilancio - per il quale intanto vorrei complimentarmi poiché erano anni che non si portava un preventivo a fine gennaio e questo, secondo me, è un passo avanti importante per l'ente - ha dei grossi limiti, perché quando lei ricordava il verde pubblico, l'Assessore Menozzi e lo stesso Turismo, se andiamo a vedere, sono tutti ambiti in cui le risorse sono state tagliate al minimo. Dunque, il margine di manovra oggi all'interno del bilancio purtroppo non c'è e come ricordava l'Assessore Rossano facendo poi delle variazioni andremo a cercare di aumentare i capitoli di spesa mese per mese con almeno due o tre operazioni contabili. Detto questo, il discorso più generale che volevo fare con voi era questo, devo dire che sentir dire che "Sanremo è ingessata" è un giudizio un po' troppo severo. Anche perché qua dobbiamo metterci d'accordo, in questi anni abbiamo visto dal triennale - e ringrazio il Consigliere Artioli che lo ricordava - che se andiamo a prendere i triennali degli anni passati oggi diventano atti molto veritieri perché tante opere sono state realizzate o sono partite e questo è un dato di fatto. Allo stesso tempo, rispetto forse agli anni che si ricordavano con i sindaci precedenti, soprattutto da Borea e quelli che lo hanno preceduto, sicuramente il Comune aveva delle risorse proprie da poter investire e per poter fare delle programmazioni. Io sfido comunque ad andare a vedere l'Amministrazione Biancheri dal 2014 ad oggi le opere che ha messo in campo in una situazione precaria a livello economico e finanziario. Allo stesso tempo abbiamo un'opportunità oggi, che ricordavo anche in Commissione presieduta dal Consigliere Bellini, riguardo al triennale, un'occasione d'oro sulla quale tutti noi dobbiamo concentrarci. Giustamente i project financing sono una possibilità di poter ampliare, ma oggi tramite il PNRR e i fondi del PORFESR abbiamo veramente risorse importantissime, bandi a cui stiamo cercando in ogni modo di partecipare perché abbiamo la possibilità di poter cambiare ulteriormente il volto di tutta la nostra città. Non sto facendo una panna montata, un intervento da Consiglio comunale, questa è realtà. La realtà intanto la stiamo dimostrando su quello che ho detto, ad esempio che sono partiti i lavori del palazzetto dello sport - e sicuramente poi qualcuno si è informato per rispondere anche al Consigliere Artioli riguardo la piscina - però la realtà è che il palazzetto è partito e che il green park è partito ed andiamo a riqualificare tutta una zona che era abbandonata e su questo nell'arco di due anni saranno conclusi i lavori. Piazza Eroi, anche su questo siamo vicini, si prevede l'inizio dei lavori mi pare a giugno 2022, anche questo è un intervento fondamentale che si collega al rifacimento del mercato annonario e manca ancora quel pezzetto di fronte al mercato annonario da mettere a posto che qualcuno ricordava alcuni giorni fa. Ma soprattutto abbiamo rimesso a posto, in questa città ingessata, non con fondi del Sindaco Biancheri piazza Muccioli, ma noi abbiamo messo

a posto piazza Eroi dove c'erano le bancarelle dei fiori. Abbiamo sistemato tutta quella zona, andiamo a chiedere oggi a quelle attività produttive come bar e ristoranti rispetto a 5 anni fa come hanno visto cambiare il volto della città. Su questo stiamo concludendo i lavori, non per merito delle finanze del Comune, ma di altri enti, al forte di S.Tecla che nell'arco di un anno vedrà finire i lavori, dopo di che avremo una struttura meravigliosa. Presto mi auguro di potervi invitare tutti per vedere la terrazza sopra com'è! Nascerà una terrazza panoramica dove di possono creare eventi, mostre ecc. Una struttura straordinaria che avremo nel centro della nostra città in una zona bellissima, affiancata da un progetto di un porto vecchio - ancora oggi sono andato a vedere gli scavi - per il quale stiamo aspettando il nulla osta dalla Soprintendenza archeologica per finalmente essere pronti con la gara, perché noi abbiamo già pronta la gara, gli avvocati dei nostri uffici ce l'hanno già mandata, siamo pronti ma dobbiamo avere il nulla osta dalla Soprintendenza e anche quest'opera andrà a completare quella visione di quella zona che era partita grazie anche al Sindaco Borea e proseguita dal Sindaco Zoccarato col rifacimento di c.so Mombello, Pian di Nave, Santa Tecla e tutta la zona portuale e noi proseguiamo con tutto il porto vecchio andandoci a congiungere in linea ottica con piazza Eroi, piazza Muccioli, rifacimento col parcheggio di tutta la piazza Eroi nella sua parte più grande ed importante dove oggi è solo un parcheggio. Tale visuale poi continuerà verso il mercato annonario e col rifacimento, grazie ai fondi per l'illuminazione pubblica che alla fine del 2022 avremo, di questa benedetta galleria Francia che è uno schifo attualmente e questa se l'è dimenticata. Dunque, città ingessata? Può essere, ci mancherebbe, però io mentre le dico queste cose me le vedo, nel senso che c'è un progetto, c'è un qualcosa che comunque questa Amministrazione e quella precedente hanno voluto portare avanti. Poi c'è tutto il discorso legato alla costruzione del tempio crematorio che va a vanti da più di un anno e questa è un'altra questione molto sentita dai cittadini, è importante, e su questo ormai siamo alla conclusione dei lavori. C'è la questione legata adesso a Portosole e ci tengo anche perché mi devo tagliare sti capelli! Su Portosole c'è tutta la mia Giunta a fianco a me con cui lavoriamo, ma anche a questo passo importante siamo vicini, qualcosa che ho promesso e per la quale ci stiamo impegnando per portarla avanti. Per l'Aurelia bis stiamo in silenzio con l'Assessore Donzella, non diciamo niente, aspettiamo che parli il Presidente della Commissione dei Trasporti. Abbiamo notizie importanti e buone e vogliamo sicuramente a breve parlarvene, ma non è finito tutto questo, c'è un discorso poi legato anche al passato, visto che siamo entrati in una città dove praticamente telecamere non ce n'erano, anzi erano 50 e non funzionavano, oggi ce ne sono 400 e funzionano e ci fanno tutti i complimenti. Anche queste sono piccole cose, ma importantissime per la città, il Franco Alfano, le scuole, ma allora, città ingessata? Può essere, si può sempre fare di più, sono io il primo a dirlo. Lei lo ha detto tre volte che Sanremo è ingessata e mi ha stimolato, ha fatto bene, lei mi deve sempre un po' attaccare almeno parlo, mi ricordo anch'io un po' di cose e mi fa piacere. Ricordiamo le cose anche a noi stessi, ma anche ai cittadini, perché sembra

che qui noi ci siamo da otto anni a fare niente. Adesso, tornando al presente, il presente è questo, progetto Pinqua di 15 milioni per la Pigna, guardate che questa è realtà e sono cose che chi sarà seduto qua dovrà poi portare avanti. Io sto parlando di progetti per i quali non farò il taglio del nastro, ma non fa niente, l'importante è cercare di programmarle e farle partire queste cose qui, e ci impegneremo fino all'ultimo per farle partire e per programmarle. Tutto il discorso del progetto di rigenerazione urbana di 10 milioni di euro ci sono, non è che è fantasia, siamo andati a mettere a posto tutta la zona del mercato. Anche lì, in valle Armea, questo benedetto mercato. Adesso ci abbiamo fatto una scuola nell'arco di due anni, ci siamo trovati in una situazione difficile, abbiamo spostato le superiori, abbiamo iniziato a fare i primi investimenti, abbiamo realizzato un mini palazzetto dello sport per i ragazzi che si allenavano in una serra. Sì, va bene, si può fare di più, ma noi lo faremo sicuramente e cercheremo di migliorare. Il discorso adesso è che arrivano 6,5 milioni per chiudere tutta questa questione e tutta la zona contingente di valle Armea con la viabilità e il collegamento con la pista ciclabile che era una bella idea che anche altri avevano avuto. Il discorso legato a villa Mercede, ma da quanto è che sento parlare di questa villa Mercede? Ora abbiamo i soldi per metterla a posto e per mettere a posto i giardini buttando giù sto muro che non ha senso e che si vede quando si passa da San Martino, per creare una piazza in quel quartiere. Arriveremo anche a capire come poter fare con la rotonda di San Martino che è un'opera che abbiamo promesso e che faremo, perché ci sono le possibilità di poterlo fare. Tutto questo grazie ai finanziamenti non dell'ente, ma sono opportunità straordinarie. Poi abbiamo parlato della scuola Goretti, ma di scuole stasera non ne voglio parlare perché sono troppi anni che ne parliamo e ce n'è una sfilza, le abbiamo rifatte quasi tutte, sono decine di milioni di euro che abbiamo investito nelle scuole. Poi abbiamo il discorso dei LED, anche questo tardivo, ma finalmente arriva, ce l'abbiamo fatta e con l'Assessore Menozzi stiamo portando avanti due progetti che presto presenterò in maggioranza e mi auguro anche in Consiglio comunale, uno legato alla possibilità di ottenere 10 milioni di euro tramite il PORFESR 2021-2027 sul verde pubblico, Consigliere Ventimiglia, E' lì che noi riusciremo a prendere questi benedetti soldi ed è lì che con i nostri uffici noi stiamo lavorando in urgenza per presentare entro marzo un manifesto per poter riuscire, perché non è neppure un progetto preliminare, ma un manifesto per dire: che abbiamo già fatto un progetto in via P. Agosti coi giovani architetti nel 2019 per riuscire a piantare un po' di alberi anche se c'è il torrente sotto, piuttosto troveremo un'altra sistemazione; per dare un'uscita all'Aurelia bis; per rimettere un po' c.so Inglesi all'onore del mondo; per andare a rimettere a posto anche altre zone della città. Su questo noi stiamo lavorando e da qui a marzo dovremo presentare in Regione un manifesto, una specie di progetto preventivo, giusto un'idea per ottenere 10 milioni di euro che sono fondi che abbiamo una buona possibilità di poter avere. E' lì che adesso dobbiamo giocarcela, perché i 500 mila euro da mettere sul verde pubblico sul bilancio di stasera non ce li ho, non ce li abbiamo, perché

dobbiamo veramente scervellarci per andare a cercare i soldi tramite queste fonti di finanziamento che sono per fortuna tante, ma vanno trovate. Le scogliere! Abbiamo messo a disposizione 5 milioni di euro tra cui anche la compartecipazione del Comune e dopo decenni in cui parlavamo di scogliere stiamo lavorando su di esse e quest'anno chiuderemo anche tutte le zone dell'Imperatrice, San Martino, Tre Ponti, Bussana, Capo Verde e Bussana Torchi. Mercoledì abbiamo questo incontro con la maggioranza dove c'è tutto il piano litoraneo costiero col quale potremo aumentare tutte le superfici delle nostre spiagge a partire da Capo Pino fino a Bussana, un progetto fondamentale con i fondi del PNRR. Questo è il presente e mi auguro che sarà anche il futuro su cui chi di voi ci sarà potrà comunque lavorare per veder concludere queste opere, però queste sono, in questa città un po' ingessata, le prospettive a cui noi stiamo lavorando e sono prospettive che allo stesso tempo diventa molto complicato portare avanti all'interno dei nostri uffici perché come giustamente ricordava non ce la fanno a portare avanti tutto i nostri uffici! Dunque, stiamo cercando anche di esternalizzare e trovare quelle decine di migliaia di euro per trovare qualcuno che ci dia una mano a progettare e aiutare i nostri uffici tecnici per proceder in questa direzione. Su questo devo dire che assieme agli assessori Donzella, Menozzi e tutta la Giunta, stiamo lavorando. La Pireri sta lavorando sul PNRR del sociale e poi ci sono altri fondi che potremo trovare da altre parti, quindi questo bilancio ci tengo a ricordare che è un po' la previsione di questi prossimi tre anni che poi saranno due anni e 4 mesi per questa amministrazione, perciò per me personalmente è il piano per questi ultimi due anni, cercare di lavorare il più possibile per trovare le risorse e poter riuscire a dare alla città quello che merita e migliorare quello che vorremmo anche noi e di cose ce ne sono molte.

Il Palafestival, è un'opera per la quale è prematuro dire che io preferirei p.zza Colombo o l'ex stazione F.S. Intanto vorrei specificare che l'Arch. Boeri ha fatto uno studio che non è neanche un progetto preliminare, ma proprio un aiuto che ha dato a me e all'Assessore Donzella per aiutarci a capire se un Palafestival troverebbe gli spazi sufficienti per poter avere 3-4 mila posti in piazza Colombo o cosa comporterebbe il volume di un Palafestival di fronte all'ex stazione. Perché è vero che in quel luogo sarebbe anche più congruo, perché si potrebbe fare un po' sul mare e un po' sulla terra ferma, però ricordiamoci che è una struttura enorme e dobbiamo considerare anche il suo impatto ambientale per cui dobbiamo essere molto cauti. Io vi ho detto l'ultima volta in Consiglio che questa è una pratica che dobbiamo gestire tutti assieme, ma soprattutto dobbiamo gestire con la Regione. C'è bisogno della Regione come partner e di avere delle assicurazioni da parte della RAI, perché quello che diceva Ventimiglia è vero, cioè, se noi non arriviamo dalla Rai con un progetto preliminare di un Palafestival da qua a un anno e mezzo, sarà molto dura andarci a contrattare per la prossima convenzione. Questa struttura è fondamentale per la prosecuzione del Festival e anche dei rapporti tra Comune e RAI per continuare a portare delle risorse a casa. Però serve un partner che è la Regione, serve un privato e serve un accordo con la RAI che

nel momento in cui si parte su questo progetto non si può lavorare con delle convenzioni da 2 o 3 anni, ci deve essere una assicurazione a lungo termine. Da parte della RAI ovviamente c'è la volontà, ma prima siamo noi che dobbiamo lavorare assieme per trovare la migliore ubicazione. Non sarà un lavoro semplice, non so chi potrà essere l'architetto perché al momento abbiamo solo il lavoro che abbiamo fatto con l'arch. Boeri - che ringrazio perché è stato squisito col suo staff e ci hanno dato una mano a capire - ma sicuramente vanno trovate delle risorse per questo progetto, anche se preliminare, perché sono passaggi comunque costosi. Allo stesso tempo vanno fatte delle scelte molto chiare all'interno di questo Consiglio comunale, perché credetemi, una struttura di 3-4 mila posti non è una cosa semplice da collocare all'interno della nostra città. IO ho pensato p.zza Colombo non perché sono innamorato di quel luogo, ma unicamente perché secondo me è meno impattante rispetto ad altre parti, solo per questo. Poi, se ci sarà la possibilità di farlo anche da altre parti della città meglio. Anche su Portosole si era fatta l'idea, ma considerato che ci sarà la continuazione di quel progetto difficilmente credo che ci saranno gli spazi. Nella zona della ex Stazione se si potrà fare una struttura gradevole in quel luogo io non ho preferenze, è solo che intanto dobbiamo iniziare a lavorare su qualcosa. Lo faremo assieme alla Giunta, all'Assessore Donzella, ma soprattutto a tutti voi e mi auguro che nei prossimi mesi si possa portare qualche idea un po' più concreta su quest'opera. Forse ho dimenticato di rispondere ad altre cose, però ci tenevo a darvi questa idea un po' di "visione" perché comunque in questi anni abbiamo lavorato veramente tanto, abbiamo lavorato molto anche sulla pratica precedente sulla quale non sono intervenuto, perché nel 2016 quando abbiamo fatto questa scelta non è stata così facile quella di passare ad un'azienda pubblica, anzi, è stata una scelta contro corrente ed è stato difficile anche convincere alcuni della mia maggioranza a votarla. Oggi invece si è rivelata una scelta azzeccata, ma soprattutto una scelta che come avete giustamente ricordato ha creato un ambito con 18 comuni e questo, secondo me, è la risposta su tutto. Se oggi abbiamo altri comuni che intendono entrare in Amaie Energia vuol dire che comunque c'è credibilità in quello che facciamo, grazie e buon lavoro.

Durante l'intervento del Sindaco Biancheri si è disconnesso il Consigliere Rizzo ed è uscito il Consigliere Isaia: presenti 20.

Consigliere Ventimiglia: Solo una replica limitata. Mi riprometto nel futuro di stimolarla più spesso. Non mi riferivo certamente all'ingessatura dei progetti, ma a quella delle piccole cose, grazie.

Esce la Consiglieria Badino: presenti: 19

Consigliere Marcucci: Premetto che molte cose che volevo dire le ha già dette il Sindaco sicuramente meglio di come le potrei dire io, quindi glisserò. Ci

sono stati un paio di passaggi, soprattutto nell'intervento del collega Artioli e poi in quello di Ventimiglia, che secondo me meritano qualche replica puntuale. Parto dall'inizio, da ciò che l'ha lasciato marcatamente insoddisfatto, ossia questa promiscuità fra partner di maggioranza e partner del PD. Io francamente ne sono orgoglioso perché non ci vedo assolutamente una differenza quando si lavora sui temi della città tra Sanremo al Centro e il PD, nel senso che una buona idea è tale, è nell'interesse della città indipendentemente da chi la perora o la porta avanti. Non so come funzionino i rapporti all'interno del centrodestra, non lo so e non mi interessa, però noi non siamo qua a mettere bandierine, siamo qua e cerchiamo di amministrare un comune con tutti in nostri limiti, pregi, difetti e capacità.

Vado per sommi capi. Palasport: il Consigliere Artioli mi ha fornito un dato che a me ha fatto veramente riflettere, 70 mila euro basterebbero per fare questa piscina lunga il doppio a questo punto, perché si passerebbe dai 25 ai 50 metri, può essere, io non lo discuto, non so se l'ing. Burastero le abbia fornito questo dato che mi sono perso, ma quando si parla di partenariato pubblico-privato le cose sono un pochino più complesse. Innanzitutto ci sono tre parametri che sono il rischio di costruzione, il rischio di offerta e il rischio di disponibilità che devono essere strettamente vagliati per permettere all'investimento, soprattutto al partner privato, di permettere al comune di collocare off balance quello che è l'intervento. Questo per dire cosa? Che andare a modificare in fase esecutiva un progetto è molto complesso, però se veramente mancassero solo 70 mila euro perché no? Nel senso, lavoriamoci ma, secondo me, la cosa è estremamente più complessa, soprattutto per quello che riguarda i costi di manutenzione perché la manutenzione e il riscaldamento soprattutto poi incidono e portano al rischio che questa struttura sia troppo grande e spropositata rispetto a quella che è la richiesta e il numero di utenti che vi possono accedere alla luce appunto dei nuovi costi di manutenzione che si vanno a prospettare e questo poi chiaramente incide sul rischio di offerta.

Bando della filovia: questo credo che il Sindaco se lo sia dimenticato. E' vero, non lo abbiamo preso, ma è anche vero che è stata l'occasione di progettare qualcosa. Noi abbiamo progettato un trasporto pubblico locale con una visione, questo bando è andato male, ma il progetto c'è e resta. Le prossime opportunità che ci verranno date dai bandi, e beh, noi saremo subito pronti a parteciparvi e cercheremo di prenderli. Per fortuna o purtroppo tutti i bandi hanno dei requisiti molto stringenti e chiaramente l'Amministrazione che più si avvicina va a vincere. Aggiungo un altro problema che è cronico dei bandi, che non vanno tanto a migliorare le situazioni peggiori che si trovano, ma vanno ad attribuire un punteggio, quindi per dirla come direbbe il Sindaco di Milano, piove sempre sul bagnato e le amministrazioni che vincono i bandi sono sempre quelle più ricche. Questo lo ha detto alla convention dell'ANCI. Anche sul Palasalute sarebbe facile dire che se ne occupa la Regione, l'hanno progettato male, manco i parcheggi e quant'altro, però questa esperienza, soprattutto quella del Covid e la pregressa campagna elettorale dove si andava avanti sostenendo il fatto che la sanità della Regione

Liguria avrebbe dovuto assomigliare a quella della Regione Lombardia, ecc, io a questo inizio a non crederci più. Perché noi abbiamo fatto tutta una serie di politiche sanitarie, e mi viene in mente subito la dismissione tentata di alcune strutture ospedaliere, ma non abbiamo fatto la fase di ricostruzione della medicina territoriale, nel senso che in Lombardia stanno arrivando la bellezza di 273 case di comunità, che sono edifici prossimi alle realtà territoriali dove vivono i cittadini, in cui vengono offerti tutta una serie di servizi, ultimo aggiunto: lo psicologo di base. Questa parte della politica sanitaria nella nostra regione non la vedo, c'è un ordine del giorno approvato... no, è un sistema completamente diverso, se vuole glielo spiego anche, vado avanti. Glisso sulla pare sanitaria e passo alle partecipate, che non ci danno i dividendi, però bene, cioè, noi riusciamo a concludere e chiudere un bilancio del Comune senza dividendi delle partecipate alla luce di quello che è successo due anni fa, quando riuscimmo a chiudere il bilancio solo grazie a quell'enorme dividendo che staccò Amaie Energia, ma il fatto che le società non stacchino dividendi non significa che le società non facciano utili e questi utili lo vanno a reinvestire per tutelare gli interessi pubblici, per realizzare opere. Quando Amaie Energia va a fare il Millennium ad Arma di Taggia, è vero, su un altro comune, ma siamo sinceri, già prima parlavamo in termini di ATO, che dobbiamo ragionare in termini di provincia ed allargare il nostro raggio d'azione abbandonando i campanilismi, ebbene passa anche da queste cose l'abbandono dei campanilismi. Anche perché se il Comune di Taggia offre migliori servizi la ricaduta sarà su tutto il comprensorio . Parlo di Taggia ma questo si estende su tutto il sistema provinciale.

Arredo urbano, asfalti e fognature, verde pubblico: bene, però anche io vorrei un'attenzione maggiore su questi temi, però purtroppo si parla sempre del fatto che noi vorremmo di più e di più ancora ma il bilancio è un documento dove i conti devono quadrare, quindi se io metto di più sull'asfalto e sul verde pubblico da qualche altra parte dovremo dare di meno. E' facile dire che si vuole di più, ma cosa siamo disposti a lasciare per strada? Questo ha poi anche un riflesso su quello che riguarda la carenza di personale, perché le capacità assunzionali dell'ente ormai sono strettamente legate alle capacità economiche e finanziarie, ciò significa che anche l'assunzione di personale per assurdo, nell'ottica della fiscalità generale, va a inficiare quelli che possono essere gli investimenti sugli asfalti, le fognature, ecc. Un piccolo inciso sulle fognature, dovremo metterci d'accordo con Rivieracqua, perché io non ho ancora ben capito qual è il discrimen fra manutenzione ordinaria e straordinaria, perché certi interventi quando mi viene detto che è manutenzione straordinaria a causa della mancanza di manutenzione ordinaria non fatti negli anni mi viene da ridere che poi li vogliono pagati dal Comune di Sanremo o da altri soci. Ci sarà un bel lavoro da fare sul punto e non vorrei essere nei panni dell'Assessore, però sono molto fiducioso e non vedo una città ingessata, grazie.

Consigliere Artioli: Solamente due cenni all'intervento di Marcucci prima di riferirmi al Sindaco. Mi consentirà il Consigliere Marcucci ubi major, insomma... Per quanto riguarda il Palasalute le faccio presente che nel 2021, articolo tratto dal Secolo XIX che lei può trovare, si diceva che nove anni fa è iniziato il cantiere, quindi le do la triste notizia che al di là della sanità lombarda, della Giunta Toti, primo e secondo mandato, il Palasalute è un'operazione della Giunta Burlando, di quel PD con il quale lei mi ha detto che si trova così in sintonia questa sera. Quindi si rivolga a loro da questo punto di vista, prima cosa, giusto per chiarire. Però vede, un minimo di conoscenza storica delle pratiche è importante perché, se è vero com'è vero che effettivamente per fare una piscina da 25 metri in più 70 mila euro sono pochini, ma anche un bambino dell'asilo ci arriva a questo, il discorso di cui si è parlato con l'Ing. Burlando era diverso. Sicuramente lei conosce con attenzione il progetto della piscina del Palasport, perché è girato su tutte le chat e mail, e credo avrà partecipato o assistito sicuramente alla Seconda Commissione. Nel progetto c'è una piscina per lungo, a 8 corsie, e c'è una piscina per largo, cosiddetta di servizio, che viene utilizzata anche per quelli più piccoli. Il progetto di cui si parlava con l'Ing. Burlando era il seguente: dato che ci sono già le due piscine affiancate e separate da una striscia di 50 cm, si trattava di realizzare, come hanno fatto in Francia, una paratia tra le due, di modo che potesse essere abbassata all'occorrenza e in questa vasca così allargata, per la funzione che serviva in quel momento lì, si poteva fare una partita di pallanuoto di serie A che altrimenti non si sarebbe potuta fare. Quindi, l'intervento di cui si parla è quello, l'ottimizzazione di un impianto che c'è già per cercare di renderlo funzionale. Però, non avendo visto magari la pratica ne ha parlato così, senza sapere tutta la conversazione scritta che abbiamo avuto io e l'ing. Burlando a riguardo dove io concludevo dicendo: "Grazie Danilo, guardate cosa si può fare, se riuscite ci proviamo". Perché io, comunque sia, sempre, anche se sono all'opposizione, propongo, cerco dei rimedi e guardo dove si può arrivare.

Questo proprio perché io non lavoro su input col PD come lei o di un altro partito, ma lavoro sempre ed esclusivamente per la mia città, tanto che, ad esempio, non ho avuto nessuna remora a votare anche il PUC ad un Assessore che lei ha così incensato questa sera come pratiche, l'Assessore Donzella. Questo mentre in altre occasioni l'ho anche criticato, quindi non faccio delle differenze né soggettive, né politiche, ma sono una misera, piccola provinciale, comunale marginale lista civica e quindi mi limito a fare le mie osservazioni e i miei interventi su quelle che sono le pratiche in concreto. Adesso mi perdonerà, Consigliere Marcucci, volevo un attimo rispondere al Sindaco da questo punto di vista. Io sono molto contento che molte pratiche, nonostante la maggioranza che ha Sindaco, lei sia riuscito a portarle a casa. Perché è una maggioranza che in molte occasioni qualche problema ce lo ha avuto e gliene ha anche dati, Sindaco. Sta in piedi grazie alla sua capacità di sintesi e bene o male anche di adattarsi ai vari movimenti tellurici che delle volte si vengono a creare, perché anche i rimpasti e rimpastini di Giunta, le modifiche che ci sono state sono tutte conseguenze di questi movimenti, di

questi posizionamenti. La sua capacità è stata quella di tenere assieme delle anime del centrodestra di questa città con delle anime anche del centrosinistra, con delle vocazioni civiche e farle lavorare assieme e do di questo gliene ho sempre dato atto, tanto che penso che in una prospettiva futura – perché il suo mandato presto finirà e lei dopo non ci potrà più essere – questo tipo di formula di privilegiare l'aspetto civico per dare centralità a Sanremo sia una formula sicuramente positiva da proseguire e questo glielo dico proprio chiaro e tondo. Questo perché abbiamo visto che molte volte, quando a livello di amministrazione locale c'è stata una preponderanza di alcune influenze partite, i risultati purtroppo poi sono venuti a mancare, mentre invece Sanremo ha avuto in passato troppi deficit che vanno recuperati. Poi questo non si può fare senza i partiti, i partiti ci vanno perché rappresentano il consenso, però io penso che la ricerca di una personalità civica della nostra città di Sanremo che abbia voglia di portare avanti una serie di progetti e anche migliorarli e implementarli sia sicuramente un passaggio positivo, se possibile ovviamente. Detto questo, lei ha parlato di molte realizzazioni di molti sogni, quelli che sono stati realizzati sono solamente una parte, io non credo che tutte le cose che lei ha detto riusciranno ad essere effettivamente alla portata, però io me lo auguro, quindi se ci fosse il caso che ce le trovassimo davanti io sarò ben felice in questo mandato di potergliene votare e in quello successivo di poter assistere quantomeno come cittadino, se non in altra sede, o collaborare per poterle portare avanti. Quindi, questi è un augurio che le faccio. Quello che, secondo me, però continua a mancare e di cui ci sarebbe bisogno, al di là dei passaggi che fa il Consigliere Marcucci che dice che è un bene che non ci siano utili da dividere, perché vuol dire che nonostante quelli riusciamo a chiudere lo stesso il bilancio..., cioè, io mi rendo conto che da parte sua e di alcuni membri della maggioranza ci sia l'imprimatur, l'ordine di scuderia di difendere tutto e qualunque cosa, però io invece ritengo che vi siano dei margini di miglioramento. Secondo me, noi ci troveremo in questo anno, con le variazioni che l'Assessore Rossano ha già annunciato, ad avere delle difficoltà a chiudere in alcuni momenti il bilancio in assenza di quei proventi che possono venire, perché a differenza di altri comuni che hanno saputo muoversi diversamente il bilancio del Comune di Sanremo è effettivamente un bilancio bloccato, perché per troppi anni volenti o nolenti ha riposato sul fatto che gli sarebbero arrivati dei soldi dal Casinò, perché è questo che è successo nel corso degli anni. Nel momento in cui la risorsa del Casinò, che è passata da 104 milioni a poco più di 30, è venuta mancare, si sono avute le difficoltà. Altri comuni erano più attrezzati di noi a recuperare fondi, altri avevano saputo muoversi prima e più di noi nell'andare ad individuare finanziamenti che a volte arrivano anche sulla base di alcune logiche di relazioni che ci devono essere, mentre Sanremo ha sempre viaggiato da sola e questo è stato il suo limite. Qualcosa si è mosso, ma molto si deve ancora fare. Ad esempio, ritorno sulla tassa di concessione del gioco d'azzardo che il Comune paga ogni anno e ha pagato anche nell'anno di pandemia, è un cosa che non sta né in cielo, né in terra che

grida vendetta a Dio. Perché ci hanno fatto pagare una tassa nel momento in cui avevamo gli impiegati del Casinò in cassa integrazione, nel momento in cui il Casinò non rendeva ed è stato ancora un miracolo che siamo riusciti poi a riaprirlo. Ecco, da quel punto di vista, al di là delle belle parole che sono state fatte qua dentro, purtroppo è mancata la capacità da parte di tutta la classe politica di questo Comune, io non ce l'ho solamente con lei Sindaco, di saper incidere e di far sentire la propria voce a Roma per avere dal ministero quell'agremant almeno nell'ambito di quell'anno emergenziale che invece è venuta meno e questo non deve capitare. Quindi, al di là dei grandi proclami politici che sono stati fatti qua dentro da alcuni che rappresentano i partiti nazionali – e non è il nostro caso perché noi siamo una lista civica – questo apporto è venuto a mancare, allora io mi domando fino a che punto possa continuare ad essere funzionale il suo apporto Sindaco, a sostegno di determinate logiche che poi, alla fine, risultati non ne portano.

Da questo punto di vista qua sappia che noi la mano quando serve per la nostra città gliela daremo sempre, ma non verremo mai meno alla nostra funzione critica, come quella di sottolineare le carenze che ci sono state come nell'esempio che ho appena ricordato su un intervento a favore del Casinò. Non verrà mai meno il nostro sprone a cercare di migliorare, anche con una singola paratia e un semplice divisorio, quelli che sono dei singoli progetti, al fine di cercare dei margini di miglioramento, perché la città l'amministra lei, ma è di tutti, grazie.

Consigliere Ventimiglia: Una breve replica al collega Consigliere Marcucci. Gli volevo ricordare, quando parlava della sanità lombarda a paragone con quella ligure, che con il PNRR sono arrivati 190 milioni di euro con la delega del Presidente Toti per la costruzione di 33 case di comunità e 11 ospedali. Questo per sopperire alla medicina del territorio che ha dato evidenza di carenze anche in questo periodo di due anni di Covid. Detto questo mi riferivo solamente ad un'altra pratica che deve essere essenziale ed importantissima per lo sviluppo di Sanremo, quella del Porto Vecchio. Io per il Porto Vecchio ringrazio il Sindaco perché se riuscissimo a partire con quei lavori sicuramente sarebbe una svolta epocale per la nostra città. Un porto che ha 2-300 anni ed è rimasto sempre così non si è mai mosso, ed il progetto che lei ha portato e che noi come opposizione tutta le abbiamo votato, devo dire che è stata e sarà una cosa importantissima. Io mi faccio una domanda, perché da avvocato ho paura della giustizia amministrativa. Io spero di andare in gara al più presto, però ho paura della giustizia amministrativa in Italia, perché un progetto così faraonico potrebbe essere bloccato dal TAR, lei lo sa benissimo. Quindi ci dobbiamo muovere anche sul campo della gara, calmi, in maniera coscienziosa, con tutti gli avvocati. Io so che per il nostro comune avremo l'avvocato mauri, un collega preparatissimo col quale collaboro perché tutta l'attività amministrativa che abbiamo gliela passiamo a lui e mi ha garantito che su questa vicenda c'è un'attenzione importante. Quindi spero che si vada a gara. Io ero per un porto un po' più diverso, ero anche per il contro molo per le navi da crociera e ne avevo parlato anche con l'Assessore, perché puntavo

anche allo sviluppo turistico crocieristico, però questo non si poteva fare o non so, però l'importante è che un porto arrivi, grazie.

Si riconnette il Consigliere Rizzo: presenti 20

Consigliere Marcucci: Rapidissimo, non sapevo che la Regione Liguria avesse trovato questi 190 milioni di euro nel PNRR per puntare finalmente alla medicina territoriale. L'ho appreso pochi minuti fa e questo mi lascia un po' perplesso, perché il numero di 33 case rispetto alle oltre 250 sulla Lombardia, considerando che almeno una ventina saranno su Genova, dubito fortemente che con ciò si riuscirà a creare quella che è la rete assistenziale che sta promuovendo la Regione Lombardia. Lo spero, me lo auguro con tutto il cuore, spero di sbagliarmi, spero di averne una a 150 metri da casa, come per chiunque di noi, ma dubito fortemente che potrà essere così. Detto questo un brevissimo passaggio sugli utili, non è che io sia contento per il fatto che le nostre partecipate non distribuiscano utili, attenzione, non dico questo. Dico che sono contento che il nostro bilancio si chiude a prescindere da quegli utili, il che significa che ci siamo, poi soprattutto sono contento che le nostre partecipate continuino a dare utili e a reinvestirli sul territorio. Perché quando vanno a reinvestire gli utili sul territorio partecipando a progetti tipo Millennium come altri, significa che miglioriamo la qualità dei servizi che la nostra rete va a offrire. Perché io che non faccio campanilismi e che non distinguo così tanto il Comune di Sanremo da quello di Taggia, credo che se Taggia offrirà dei servizi migliori ne beneficeremo anche noi. Era solo una breve replica.

Consigliere Rizzo: Mi ero preparato sinceramente due righe da leggere questa sera, ma credo che ormai non servano perché avete detto già tutto e di più della città. Quello di cui sono sempre preoccupato e che continuo a ribadire, è il fatto che per le frazioni e le periferie in questa previsione triennale non c'è molto, anche se devo dire che qualcosa in più del passato c'è e si sta cercando di fare. C'è molta carne al fuoco, il mio augurio è che la maggior parte delle cose che vi sono vadano a buon fine per la nostra città. Volevo solamente dire due cose, ho sentito il sindaco che ha fatto un bel discorso, come tutti quanti, non ho sentito parlare delle periferie e delle frazioni e di questo sono dispiaciuto. Penso che abbiamo una grossa opportunità questa volta, e il sindaco ha detto questo, con tutti questi finanziamenti che ci sono. Non li dobbiamo perdere, questa è un'occasione e visto che lo abbiamo fatto per la Pigna lo dobbiamo fare anche per le frazioni, perché con questi fondi si possono fare opere di cui abbiamo bisogno un po' tutti. Io capisco che purtroppo siamo all'osso come personale e non c'è la possibilità di trovare altre risorse, però ci dobbiamo riuscire, perché è un treno che passa una volta e poi non torna più. Io non vorrei che passasse questo treno e lo perdessimo, perché mi dispiace dirlo, però sono anni che abbiamo proprio la mancanza della politica nelle frazioni, se non sotto le elezioni, e io ribadisco con forza

questo grido. Mi farebbe piacere che ci impegnassimo un po' di più tutti quanti su questo. Io volevo parlare anche delle problematiche di Coldirodi e sul fatto che si possa accedere a fondi, ma non è il caso, queste cose le abbiamo già detto, abbiamo un treno che passa, prendiamolo stavolta anche per le frazioni, perché il problema è che dopo, quando finiranno questi fondi io ho i miei dubbi che riusciremo a trovare risorse per le frazioni o per le periferie, perché se non si trovano stavolta mi dispiace dirlo, ma non si troveranno mai più. Ormai siamo già abbandonati da anni e se continuiamo così e non prendiamo questi soldi le frazioni le perdiamo. Con questo vi ringrazio, per Sanremo è stato fatto un buon lavoro, ringrazio l'Amministrazione.

Durante l'intervento del Consigliere Rizzo sono usciti i Consiglieri Ventimiglia e Stella: presenti 18.

Sindaco Biancheri: Il Consigliere Rizzo ha ragione, l'avevamo anche detto in Commissione con l'Assessore Donzella che anche sulle frazioni tramite il programma regionale di rigenerazione urbana avremo una risposta a marzo 2022. Abbiamo deciso come Amministrazione di pianificare il primo contributo di 300 mila euro proprio su Coldirodi per la riqualificazione di piazza San Sebastiano ne centro della frazione. Me l'ero dimenticato facendo quel lungo elenco, così come ho dimenticato tantissime altre cose, però abbia pazienza, non mi ero preparato l'intervento e non me lo ero segnato, grazie.

Assessore Rossano: Volevo dire qualcosa sulla questione emendamenti e sulla questione che ho evidenziato prima. Questi emendamenti sono invece frutto di un lavoro di squadra Consigliere Artioli, in virtù del fatto che in Giunta la costruzione del previsionale è andata il 13 gennaio e invece il 18 di gennaio, qualche giorno dopo, è intervenuta una nota dell'ufficio il quale appunto dava adito a questa possibilità e nasceva questa esigenza di iscrivere a bilancio queste somme. Poi la Consigliera Pavone ha accolto ovviamente l'invito, per l'interesse dell'Amministrazione Biancheri, di mettere a punto questi emendamenti al bilancio già approvato in Giunta. Il passaggio naturale è stato questo e mi faceva piacere evidenziarlo, proprio per evitare disguidi, anche tecnici e anche pensieri che volano ogni tanto.

Consigliere Pavone: Direi che una breve premessa è doverosa per quanto mi riguarda. Ringrazio il collega Artioli per avermi dato l'occasione di svelare l'arcano per cui sia proprio io questa sera a presentare questi due emendamenti. Direi che i fatti più attinenti alla realtà collegano semplicemente due fattori, uno è stata l'urgenza che ci è stata rappresentata dagli uffici in data 18 gennaio, come ci spiegava prima l'Assessore Rossano, tant'è che io ho protocollato il primo di questi emendamenti il 21 gennaio, e il secondo addirittura successivamente, il lunedì. Uno il venerdì e uno il lunedì. Gli uffici ci hanno rappresentato appunto l'esigenza di modificare il piano delle opere triennali come un fattore assolutamente indispensabile per poter

partecipare all'erogazione di fondi molto importanti per il Comune di Sanremo. Io, Consigliere Artioli, l'ho sentita spesso parlare di collaborazione e di minoranza collaborativa, credo che oggi offrire al nostro comune l'opportunità di partecipare a dei bandi per ottenere dei fondi così importanti debba essere un fine comune di tutti noi Consiglieri. L'altro elemento che si è collegato è stata l'occasione, ossia la mia presenza in Comune quel giorno, la disponibilità di strumenti tecnici come può essere la casella PEC o la firma digitale e, non ultimo, credo il ruolo che svolgo, in quanto sono Vice Presidente della Seconda Commissione nonché Vice Presidente del Consiglio comunale, quindi creo di poter rappresentare tutti i Consiglieri nell'illustrare un emendamento, in questa fase. Passo così all'illustrazione degli emendamenti. Il primo che ho presentato riguarda l'inserimento dell'Istituto Pascoli all'intero del piano delle opere triennali. Conosciamo tutti la storia dell'Istituto Pascoli che nel 2018 ha ricevuto un finanziamento per la verifica della vulnerabilità. E' stato dato un incarico relativo alle verifiche e purtroppo a seguito di questo incarico è stato necessario disporre con ordinanza sindacale n.58 la chiusura della scuola con un disagio enorme, dovendo spostare molte centinaia di ragazzi nei moduli che poi sono stati installati in via Salvo d'Acquisto. Successivamente, grazie all'intervento di un nuovo esame e ad alcuni lavori siamo riusciti a recuperare sia il piano interrato che il piano terra della scuola e a far tornare nell'edificio circa 300 ragazzi che hanno potuto godere nuovamente dell'istituto scolastico. In oggi ci è offerta la possibilità – e abbiamo già avuto un progetto per cui è stato dato incarico dopo una gara pubblica di progettazione alla RTP pool Milano – di partecipare ad un bando che potrebbe farci ottenere la somma di quasi 5 milioni di euro. Questi soldi dovrebbero essere utili per la realizzazione in parte di una nuova copertura in acciaio in rinforzo di quella esistente, opere di ristrutturazione al piano secondo, la realizzazione di una nuova scala esterna antincendio, interventi strutturali di miglioramento sismico tramite reti in fibra di vetro, intonaci armati, nastri in fibre di acciaio, rinforzo dei solai esistenti, rifacimento parziale dei solai e sarà anche necessaria la realizzazione di nuovi impianti delle reti elettriche e antincendio. Per questo motivo propongo l'emendamento che segue, leggendolo solo nella parte dispositiva: si propone di apportare le seguenti modifiche alla citata programmazione come segue:

- inserimento **nell'annualità 2022** della Programmazione triennale dei LLPP, con conseguente modifica del DUP 2022/2024, dell'opera denominata. *“miglioramento sismico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92* per l'importo di **€ 4.993.709,84, finanziato con contributo ministeriale al 100%** come da schede allegate;

- di apportare conseguentemente le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 in corso di approvazione:

- stanziamento di entrata sul 2022 per la somma pari a **€ 4.993.709,84** tramite capitolo apposito denominato “contributo ministeriale: legge 145 del 30/12/2018 art 1 comma 139, circolare 02 del 08 gennaio 2022,

decreto Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2022 “*miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92*”, come segue:

Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Contributi agli investimenti
Categoria	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

- corrispondente stanziamento di spesa per nuovo intervento in conto capitale pari a € **4.993.709,84** denominato “*miglioramento sismico e messa in sicurezza dell’edificio scolastico G.Pascoli di Corso Cavallotti 92*” finanziato con contributo ministeriale, legge 145 del 30/12/2018 art 1 comma 139, circolare 02 del 08 gennaio 2022, decreto Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2022 contributo ministeriale alla:

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
Titolo	2	Spese in conto capitale
Macroaggregato	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

dando atto che risultano inalterati gli equilibri di bilancio.”

Volevo solo evidenziare che l’erogazione di questo finanziamento ci consentirebbe di poter utilizzare nuovamente per intero l’Istituto Pascoli. Ringrazio gli uffici, in particolare il dirigente Danilo Burastero e l’Arch. Giulia Barone che stanno veramente lavorando all’estremo delle loro possibilità per poter ottenere il più possibile finanziamenti per il nostro Comune e poter realizzare così più opere fondamentali.

Il secondo emendamento che propongo riguarda invece l’erogazione di contributi per gli asfalti. In questo caso parliamo di 160 mila euro per l’anno 2022 e 80 mila euro per l’anno 2023. Anche in questo caso leggerei solo la parte dispositiva. Si propone di apportare le seguenti modifiche alla citata programmazione come segue:

1. inserimento nell’annualità 2022 della programmazione triennale dei LLPP, con conseguente modifica del DUP 2022/2024, dell’opera denominata “rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)” per l’importo di € 160.000,00, finanziato con contributo ministeriale al 100%;
2. di apportare conseguentemente le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 in corso di approvazione:
 - stanziamento in entrata sul 2022 per la somma pari a € 160.000,00 tramite capitolo apposito denominato “contributo ministeriale Decreto 14/01/2022 investimenti manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano” come segue:
Titolo 4 Entrate in conto capitale
Tipologia 200 Contributi agli investimenti
Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche;
 - corrispondente stanziamento di spesa per intervento in conto capitale pari a € 160.000,00 denominato “rifacimento di tratti di pavimentazione

stradale (asfalti)” con contributo ministeriale Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022 come segue:
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo 2 Spese in conto capitale
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni;
- stanziamento in entrata sul 2023 per la somma pari a € 80.000,00 tramite capitolo apposito denominato “contributo ministeriale Decreto 14/01/2022 investimenti manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano” come segue:
Titolo 4 Entrate in conto capitale
Tipologia 200 Contributi agli investimenti
Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche;
- corrispondente stanziamento di spesa per intervento in conto capitale pari a € 80.000,00 denominato “rifacimento di tratti di pavimentazione stradale (asfalti)”con contributo ministeriale Decreto Ministero dell’Interno 14/01/2022 come segue:
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo 2 Spese in conto capitale
Macroaggregato 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni;
dando atto che risultano inalterati gli equilibri di bilancio.”

Per questo secondo emendamento devo ringraziare l’Arch. Ricci, grazie Presidente, ho concluso.

Consigliere Artioli: Sugli emendamenti. Si immagini Consigliere, Vice Presidente della Seconda Commissione, Vice Presidente del Consiglio comunale e collega Pavone se io, che ho votato la qualunque che è passata in questo Consiglio comunale a favore della città, non voterei anche con entusiasmo l’accensione di una linea di finanziamenti o di contribuzioni per completare la ristrutturazione della scuola Pascoli che da questi banchi abbiamo difeso fino alla morte dal primo Consiglio comunale. E’ che nel momento in cui mi viene presentata non come pratica a sé stante, ma viene presentata nell’ambito del pacchetto Bilancio, che quindi è un atto anche politico, la sua approvazione significherebbe sostenere questa maggioranza e non il progetto. Noi siamo opposizione e questo non lo possiamo votare, questa è la premessa. Quindi, nel merito dell’intervento ben felici, nel metodo che sia tramite questo emendamento non può essere e questo lo sa anche lei. Altro punto invece è il fatto che questo emendamento sia presentato non da tutta la maggioranza con tutte le firme, ma solamente con una firma di un solo Consigliere. Questo è un altro problema. Per me sono affari vostri, della maggioranza, nel senso che noi non partecipiamo a questo gioco, però da osservatori e da questa parte degli scranni del Consiglio comunale non possiamo che notare come ci sono tutta una serie di modifiche ai documenti

contabili che vengono presentati dalla maggioranza che vengono sistematicamente emendati e non da tutti, ma solamente con una firma e oltretutto nei lavori della Commissione è saltato fuori che di questi emendamenti una componente della maggioranza non ne era a conoscenza perché ha detto che non sapeva neanche che ci fossero. Io ero collegato in Commissione e l'ho sentito. Sicuramente anche in questo caso – io credo sempre alla buona fede e quindi sono un'anima innocente da questo punto di vista – se voi mi dite questa cosa, che è stato quasi un caso, io ci credo, che passava per gli uffici, che aveva la PEC e gli altri non ce l'avevano e gli uffici tecnici le hanno chiesto la cortesia, ben volentieri. Però è un dato di fatto che di questo passaggio di cortesia non ne fosse neanche informata la rimanenza della componente della maggioranza allorché in Commissione se ne è parlato. Detto questo è affar vostro, a noi non interessa, ci mancherebbe altro, ve la giocate come volete, però, come osservatori notiamo questi movimenti, li osserviamo e se ci consentite essendo anche all'opposizione quando vediamo questi scollamenti, come voi giustamente notate i nostri, se ci permettete, senza che vi sentiate particolarmente offesi, noi li andiamo a rimarcare. Perché è anche giusto comunque che quei quattro gatti che stanno seguendo il Consiglio comunale su internet in questo momento sappiano e si rendano conto che ci sono delle situazioni e dei movimenti che sono un pochetto atipici. Noi li dobbiamo notare perché abbiamo anche il compito di farli notare e di far rimarcare queste differenze. Detto questo non vi voglio far perdere altro tempo però ci tenevo a sottolineare questo aspetto, vi auguro buona votazione perché come prima vi ho anticipato noi usciremo sulla votazione di questo bilancio, ma ben venga che ci siano dei soldi in più per i marciapiedi e ben venga che ci sia la possibilità di partecipare a un bando per un intervento sulla Pascoli che è una struttura che come sapete noi abbiamo sempre sostenuto. Grazie.

Escono i Consiglieri Artioli, Correnti: presenti 16

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**emendamento** n.1 presentato dal **Consigliere comunale Avv. Alessandra Pavone**, con nota in data 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con n. 7094 di Protocollo generale in data 21 gennaio 2022, nel testo come sopra riportato.

Il proposto emendamento, posto in votazione per appello nominale, viene APPROVATO ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in modalità mista alla seduta, in presenza ed in audio-videoconferenza, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 16
(di cui collegati in audio videoconferenza 9: Cutellè, Nocita, Masselli, Moscato, Tonegutti, Biancheri, Bellini, Trucco e Rizzo)

Astenuti:	0
Votanti:	16
Voti Favorevoli:	16
Voti Contrari:	0

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**emendamento** n.2 presentato dal **Consigliere comunale Avv. Alessandra Pavone**, acquisito agli atti con n. 8017 di Protocollo generale in data 26 gennaio 2022, nel testo come sopra riportato.

Il proposto emendamento, posto in votazione per appello nominale, viene APPROVATO ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in modalità mista alla seduta, in presenza ed in audio-videoconferenza, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	16
(di cui collegati in audio videoconferenza 9: Cutellè, Nocita, Masselli, Moscato, Tonegutti, Biancheri, Bellini, Trucco e Rizzo)	
Astenuti:	0
Votanti:	16
Voti Favorevoli:	16
Voti Contrari:	0

Si disconnette il Consigliere Rizzo: presenti 15

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto, **siccome emendata** nella documentazione allegata interessata dagli emendamenti.

La proposta deliberativa, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in modalità mista alla seduta, in presenza ed in audio-videoconferenza, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 15
(di cui collegati in audio videoconferenza 8: Cutellè, Nocita, Masselli, Moscato, Tonegutti, Biancheri, Bellini e Trucco)

Astenuti: 0

Votanti: 15

Voti Favorevoli: 15

Voti Contrari: 0

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in modalità mista alla seduta, in presenza ed in audio-videoconferenza, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 15
(di cui collegati in audio videoconferenza 8: Cutellè, Nocita, Masselli, Moscato, Tonegutti, Biancheri, Bellini e Trucco)

Astenuti: 0

Votanti: 15

Voti Favorevoli: 15

Voti Contrari: 0

Si riconnette il Consigliere Rizzo e rientrano i Consiglieri Artioli e Correnti: presenti 18

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Stefania CAVIGLIA)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 1**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2022-2024. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 13/01/2022

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 13/01/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà